



Dicastero opere pubbliche
Opere pubbliche
Via F. Bonzanigo 1
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 16 00
opere.pubbliche@bellinzona.ch

Funzionario incaricato
Salvatore Assenzio

27 maggio 2025

CAPITOLATO E MODULO D'OFFERTA

CONCORSO PUBBLICO – OP/25/23 OPERE DA METALCOSTRUTTORE Quartiere di Bellinzona – Bagno Pubblico di Bellinzona Restauro del Bagno pubblico Tappa V.a
--

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA (IVA compresa)	CHF
--	------------------

La ditta offerente: (timbro e firma legali)	Luogo e data:
Cognome e nome del firmatario/dei firmatari	
Indirizzo:	
Telefono / e-mail:	
Persona responsabile:	

TERMINE INOLTRO OFFERTA: 27 giugno 2025 entro le ore 15:00

1. FOGLIO DI CORREZIONE DELL'ELENCO PREZZI

Correzioni o cancellature dei prezzi unitari e/o globali, come pure l'omissione dei prezzi unitari e /o globali, comportano l'esclusione dell'offerta dalla procedura d'aggiudicazione.
Eventuali errori dei prezzi unitari e/o globali devono essere notificati per mezzo del presente formulario, che è parte integrante dell'offerta.
Durante l'esame delle offerte, il Committente deve rettificare unicamente eventuali errori aritmetici, previa comunicazione a tutti i concorrenti.

Pag.	Posizione	Prezzo esposto		Prezzo corretto	
		p. unitario	Importo CHF.	p. unitario	Importo CHF.

Importo totale dell'offerta corretta (IVA esclusa)	CHF.	
IVA 8,1 %	CHF.	
Importo totale dell'offerta corretta (IVA compresa)	CHF.	

Eventuali osservazioni dell'imprenditore:

.....
.....

Timbro e firma (solo se il foglio di correzione è utilizzato):

Luogo e data:

Timbro e firma/e dell'offerente autorizzate:

.....

100 ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE, UBICAZIONE, DESTINAZIONE DELL'OPERA, ENTITÀ DEI LAVORI

110 Sede appaltante

Municipio di Bellinzona

120 Committente, capoprogetto, progettista, direttore dei lavori.

121 Committente

121.300 Committente

121.310 Comune di Bellinzona.
Dicastero Opere pubbliche (DOP)
Via Fulgenzio Bonzanigo 1
6501 Bellinzona
Tel. 058 203 16 00
e-mail: concorsi.sop@bellinzona.ch

123 Progettisti

123.200 Architetti / DGP

123.210 Galfetti Associati Sagl
Via San Gottardo 92
6900 Massagno

123.300 Ingegneri civili.

123.310 Messi & Associati
Via Filanda 4a
6500 Bellinzona

123.500 Ingegneri specialisti

123.510 Ingegnere elettrotecnico
Erisel SA
Via Mirasole 8
6500 Bellinzona

123.520 Ingegnere sanitario, riscaldamento e ventilazione
Rigozzi Engineering SA
Via F. Zorzi 6

6512 Giubiasco

123.700 Consulenti, specialisti

R.701 Consulente specialistico consulente acciaio
Messi & Associati
Via Filanda 4a
6500 Bellinzona

123.710 Fisico della costruzione

123.720 Consulente specialistico antincendio

124 Direttore dei Lavori

125.100 Direzione lavori
Marco Bondini Sagl
Via Dufour 19
6900 Lugano

130 Descrizione dell'opera, ubicazione, destinazione e entità dei lavori

131 Descrizione dell'opera

131.100 Realizzazione delle opere da metalcostruttore inerenti la 5° tappa del restauro del Bagno pubblico di Bellinzona (di seguito BpB), che prevede il restauro di tutto il livello intermedio del Bagno, costituito dagli spogliatoi situati in corrispondenza della passerella in beton e dai relativi camminamenti che li collegano al piano terra. Il BpB è un bene culturale protetto a livello cantonale, e gli interventi di risanamento devono essere oggetto di un restauro conservativo controllato e approvato dall'Ufficio dei Beni culturali (UBC), volti a riportare il BpB al suo stato originario, attraverso il risanamento delle parti obsolete o danneggiate e, ove necessario, il rifacimento dei manufatti con i materiali e le tecniche costruttive originali.

132 Ubicazione

132.100 Comune di Bellinzona / Quartiere – BEL / Mirasole 20, 6500 Bellinzona

132.200 Mappale n. 156

133 Entità dei lavori, suddivisione in lotti, suddivisioni in parti d'opera

133.100 Non è prevista la suddivisione dell'opera in lotti.

140 Dati caratteristici dell'opera, quantità principali

142 Dati caratteristici dell'opera.

142.100 Il presente appalto ha per oggetto le opere da metalcostruttore necessarie al restauro degli arredi delle unità (spogliatoi) del livello intermedio. In particolare, andranno restaurati gli armadietti, i cestini, le bacheche con specchi e gli appendi-abiti. È inoltre prevista la realizzazione di alcuni nuovi elementi quali cancelli e pareti divisorie, replicando i dettagli esistenti.

143 Quantità principali

143.100 Secondo il modulo di offerta e avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)

143.200 In deroga all'articolo 86 della SIA 118, tutti i quantitativi elencati nell'elenco prezzi sono prettamente indicativi e pertanto non impegnano il Committente nei confronti della Ditta deliberataria. I prezzi unitari e globali restano in ogni caso invariati indipendentemente dalle possibili variazioni dei quantitativi o dalla mancata esecuzione di determinate posizioni. La Ditta deliberataria non può quindi pretendere indennizzo alcuno in conseguenza di variazioni di quantità.

150 Delimitazioni

151 Delimitazioni dell'appalto.

151.100 Il presente appalto prevede unicamente gli interventi relativi alle opere da metalcostruttore
Sul cantiere possono operare contemporaneamente altri imprenditori per il normale avanzamento dei lavori di costruzione.

Il Modulo d'offerta comprende:

- CPN 388: Sistemi di chiusura
- CPN 612: Costruzioni metalliche in genere

151.200 Non è previsto l'uso in comune di macchinari ed impianti d'installazione appartenenti a terzi. Nel caso l'imprenditore lo ritenga necessario è propria esclusiva competenza concordare con i relativi proprietari informando, di conseguenza, la DL.

160 Suddivisioni

161 Suddivisione e ubicazione dell'opera

161.100 Suddivisione dell'opera
Come pos. 133.100

161.200 Ubicazione dell'opera
Come da pos. 132.100

R162 Codice dei costi secondo CCC/CCE

R 162.100 I quantitativi del presente capitolato sono suddivisi secondo il codice dei costi CCC/CCE

200 MESSA IN APPALTO, CRITERI DI IDONEITÀ E DI AGGIUDICAZIONE, ALLEGATI ALL'OFFERTA

210 Descrizione semplificata

R219 Ordine di priorità dei documenti di appalto

- R 219.100 1. Legge sulle Commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e successivi aggiornamenti.
2. Il Regolamento d'applicazione della Legge cantonale sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP) e le successive norme integrative e aggiornamenti.
3. Il testo del contratto di appalto (secondo il formulario di contratto).
4. Le disposizioni particolari CPN 102 e le Dichiarazioni e allegati dell'offerente
5. Le disposizioni specialistiche aggiuntive alle CPN 102
6. L'elenco dei prezzi
7. I piani e i documenti d'appalto, secondo elenco separato
8. Le condizioni generali:
- a) La norma SIA 118, ed. 2013 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione";
 - b) I complementi alla norma SIA 118 editi dalla SIA, dal VSS, dal CRB e da altre associazioni professionali;
 - c) Altre norme e raccomandazioni: se citate in altri documenti contrattuali
9. Il rispetto dell'Ordinanza Federale sulla sicurezza sul lavoro (OLCostr) in vigore dal 01.01.2022

220 Messa in appalto, criteri di idoneità e di aggiudicazione

221 Genere di procedura.

- 221.100 Procedura di appalto: procedura libera.
- La legge sulle commesse pubbliche ai sensi dell'Art. 6 e 7 della LCPubb e ai sensi del Regolamento di applicazione della Legge cantonale sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP) e successive norme integrative e aggiornamenti;

Contro la documentazione di concorso è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) entro 10 giorni dalla data di intimazione degli atti. Il ricorso non ha effetto sospensivo.

- 221.200 Eventuali ampliamenti di mandato successivi alla delibera: possono essere assegnati nel rispetto dei limiti soglia (valore della commessa) dell'art. 7 cpv 3 lett. "c" della LCPubb.

222 Offerte parziali.

- 222.100 Le offerte parziali non sono ammesse.

223 Requisiti richiesti all'imprenditore e criteri d'idoneità

223.100 Sono abilitati a concorrere le ditte iscritte da almeno 2 anni a partire dalla data di scadenza del concorso al Registro di commercio svizzero nel ramo e che rispettano il CCL di categoria indicato sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche).

Oltre a ottemperare i criteri di idoneità previsti dall'art. 34 del RLCPubb/CIAP, con la firma dell'offerta i concorrenti si impegnano a rispettare, per tutta la durata del contratto, le condizioni dei rispettivi contratti collettivi di lavoro (CCL) validi al momento dell'inoltro dell'offerta e il rispetto del pagamento dei contributi previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP del 12 settembre 2006. Inoltre autorizzano le preposte Commissioni paritetiche cantonali (CPC) a effettuare i relativi controlli. In caso di inadempienza il committente applicherà i provvedimenti necessari che, in situazioni gravi, possono portare anche alla rescissione del contratto.

La ditta deve inoltre soddisfare gli eventuali criteri d'idoneità pubblicati sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche) per il seguente bando.

223.210 Ai concorsi sottoposti alla LCPubb possono partecipare unicamente le ditte, rispettivamente i consorzi (se autorizzati) formati da ditte aventi il domicilio o la sede in Svizzera.

La medesima disposizione vale anche per le ditte subappaltanti in caso di subappalto ammesso dalla gara.

223.400 L'offerente deve aver realizzato e terminato la/le referenza/e come indicato sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche).

224 Criteri di aggiudicazione

224.100 Le opere saranno aggiudicate al miglior offerente, tenuto conto dei seguenti criteri e sotto-criteri, con le rispettive ponderazioni.

I punti ottenuti dopo ponderazione sono arrotondati a 3 cifre decimali.

In caso di parità di punteggio, l'aggiudicazione spetta all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Qualora ci sia unicamente un'offerta giudicabile, il Committente si riserva il diritto d'annullare il concorso.

224.110 Criteri di aggiudicazione

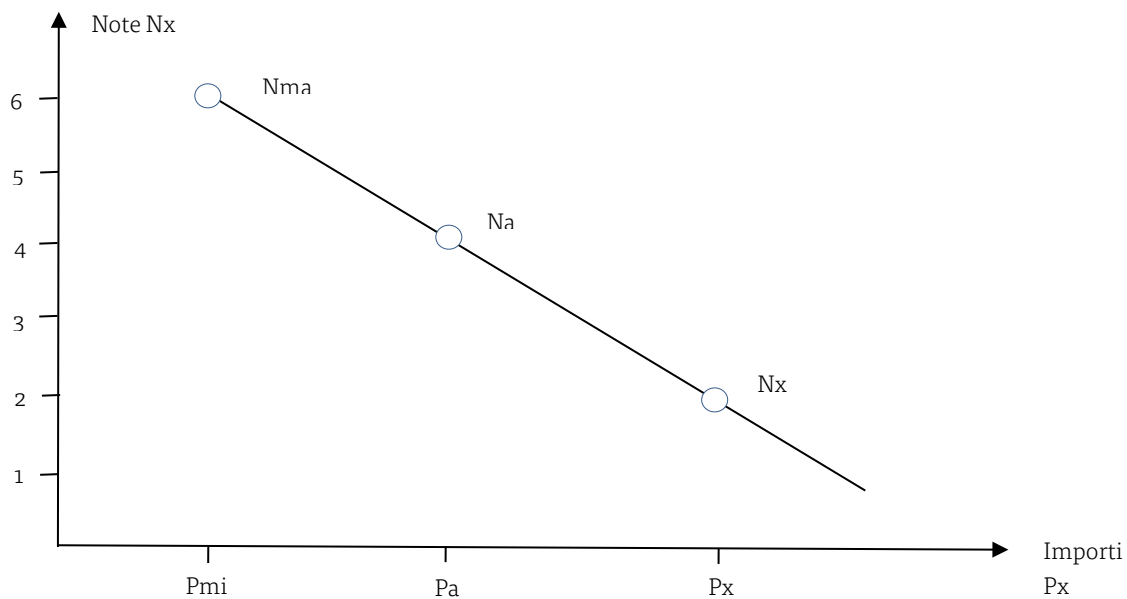
Criteri	Ponderazio ne criteri	Sotto-criteri	Ponderazione sotto- criteri
Economicità	50 %		
Durata dei lavori/Tempi di esecuzione-produzione	30%		
Referenze	12%		
Formazione degli apprendisti	5 %		
Perfezionamento professionale	3 %		

224.200 Assegnazione della nota sul prezzo.

224.210 Economicità

224.210 La nota concernente il criterio del prezzo sarà assegnata nel seguente modo, dopo controllo aritmetico ed eventuali correzioni:

miglior offerta	= nota 6
miglior offerta + 20 %	= nota 4
ripartizione intermedia lineare, minimo	= nota 1



Legenda:

Note:	1	nota minima N_{min}
	4	sufficienza N_s
	6	nota massima N_{max}
	N_x	nota per un importo P_x

Importi:	P_{min}	importo dell'offerta più bassa
	P_s	importo corrispondente alla nota 4
	P_x	importo di un'offerta x

$$P_s = P_{min} \cdot (1 + S)$$

Limiti:	S	percentuale limite per la sufficienza (es. 20%)
----------------	---	---

La pendenza della retta è data dal rapporto fra la differenza (nota massima - nota sufficiente), e la differenza (importo corrispondente alla nota sufficiente P_s - importo minimo P_{min}).

$$N_x = N_{max} - \frac{N_{max} - N_s}{P_{min} \cdot S} \cdot (P_x - P_{min})$$

$$S = 20\%$$

224.400 Assegnazione della nota sui termini

224.410 Durata dei lavori/Tempi di esecuzione-produzione

Sulla base dei giorni di lavoro previsti dall'offerente (t_x) nel documento "dichiarazione dell'offerente", verranno assegnate le seguenti note (N_x):

Se $t_x < T_1$ Nota = 6;

Se $T_1 \leq t_x \leq T_2$ Nota = N_x ;

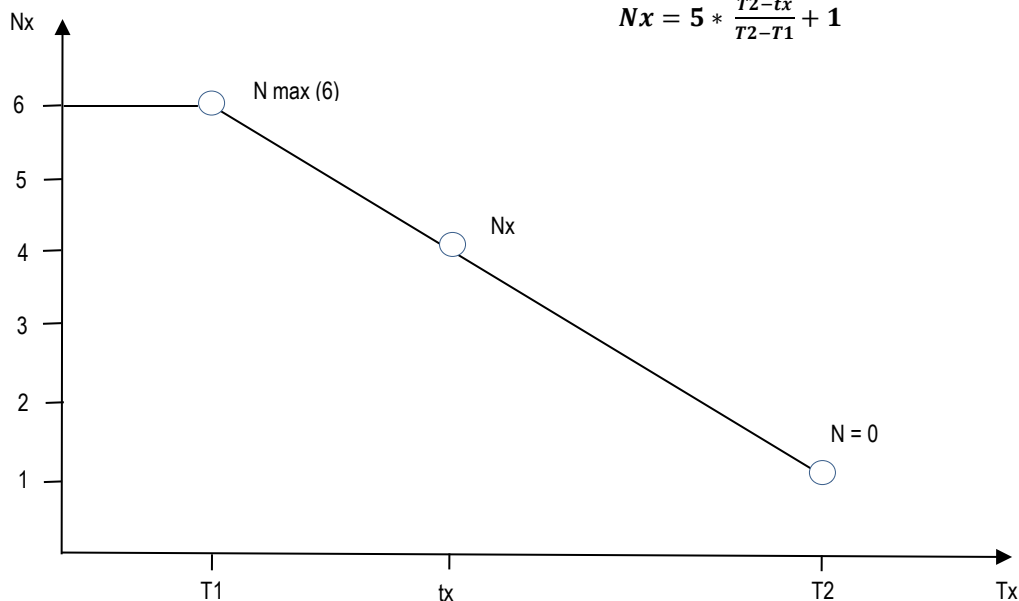
Se $t_x > T_2$ Nota = 0.

Dato che:

$T_1 = 50$ giorni lavorativi;

$T_2 = 100$ giorni lavorativi;

$$N_x = 5 * \frac{T_2 - t_x}{T_2 - T_1} + 1$$



224.500 Assegnazione della nota sulla qualità dell'offerente e dei prodotti.

224.510 Riferenze ed esperienze per lavori analoghi

Il criterio delle referenze verrà valutato secondo il numero di lavori analoghi eseguiti, indicati nel documento "Dichiarazioni dell'offerte".

L'offerente deve avere realizzato e terminato (liquidazione accettata dalla DL) a piena soddisfazione del committente negli ultimi 10 anni (2015-2025 compresi) almeno un'opera da/metalcostruttore in acciaio zincato per un importo di liquidazione per singola referenza (IVA compresa) uguale o maggiore di CHF 100'000.00.

Qualora la parte d'opera facesse parte di una delibera più grande (comprendente altri interventi), va considerato solo l'importo della parte d'opera del lavoro analogo.

Valgono solo le referenze

- riferite ai lavori eseguiti dalla ditta e non quelle dei fornitori di materiale
- in caso di filiale: valgono solo le referenze della filiale che inoltra l'offerta
- in caso di succursale: sono ammesse le referenze della casa madre
- in caso di referenze eseguite in consorzio: fanno stato la somma delle referenze (non finanziaria) fornite dagli imprenditori formanti il consorzio
- le referenze dei subappaltanti non vengono considerate

-non sono considerate referenze valide i lavori in fase d'esecuzione
La valutazione delle referenze verrà svolta come indicato nella tabella sottostante.

Numero referenze	Nota
6	6
5	5
4	4
3	3
2	2
1 (*)	1

(*) Numero minimo per soddisfare i criteri d'idoneità

Il Committente si riserva la facoltà di non verificare la veridicità dei dati riportati dall'offerente; con la firma l'offerente dichiara la veridicità degli stessi.

La ditta esecutrice, autorizza in ogni caso il Committente a raccogliere informazioni presso gli enti nei quali è stato eseguito il lavoro.

Indicazioni non veritiere (anche parzialmente) comportano l'esclusione dalla gara d'appalto.

224.600 Assegnazione della nota sull'organizzazione del cantiere

224.700 Assegnazione della nota sulla formazione apprendisti e perfezionamento professionale.

224.710 Formazione degli apprendisti

La nota concernente la formazione degli apprendisti, sarà assegnata secondo la scheda tecnica informativa "Criterio di aggiudicazione formazione apprendisti" pubblicata dal centro di consulenza sul sito internet:

https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/commesse_pubbliche/schede_informative_2020/SI-Criteri_di_aggiudicazione_Apprendisti.pdf

Il concorrente deve compilare la tabella nel documento "Dichiarazioni e allegati dell'offerta" e allegare i giustificativi.

Il Committente si riserva la facoltà di non verificare la veridicità dei dati riportati dall'offerente; con la firma l'offerente dichiara la veridicità degli stessi.

I dati indicati su richiesta dovranno essere comprovati dall'offerente. In caso di mancanza del/i contratto/i giustificativo/i, verrà dato un termine perentorio per la consegna, se essa non avviene entro lo scadere del termine, al relativo apprendista verrà assegnato il punteggio "0" (zero).

La mancata compilazione della tabella Formazione apprendisti e del riquadro (richiesta, senza successo, per formare apprendisti) implica l'assegnazione della nota 0 (zero) al criterio.).

224.720 Perfezionamento professionale

La nota concernente i dipendenti in perfezionamento professionale sarà assegnata secondo la scheda tecnica informativa “Criterio di aggiudicazione perfezionamento professionale” pubblicata su:

https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/commesse_pubbliche/schede_informative_2020/SI-Criteri_di_aggiudicazione_Formazione_professionale.pdf

Il concorrente deve compilare la tabella nel documento “Dichiarazioni e allegati dell’offerta” e allegare i giustificativi.

Il Committente si riserva la facoltà di non verificare la veridicità dei dati riportati dall’offerente; con la firma l’offerente dichiara la veridicità degli stessi.

I dati indicati su richiesta dovranno essere comprovati dall’offerente. In caso di mancanza dei documenti giustificativi (contratti e certificati/attestati), verrà dato un termine perentorio per la consegna, se essa non avviene entro lo scadere del termine, al relativo dipendente verrà assegnato il punteggio “0” (zero).

La mancata compilazione della tabella Perfezionamento professionale nel fascicolo “Dichiarazioni e allegati dell’offerente” implica l’assegnazione della nota 0 (zero) al criterio.

225 Trattative

225.100 Non viene condotta alcuna trattativa.

R226 Consorzio

226.100 È ammesso il consorzio. (se ammesso riempire le relative tabelle nel fascicolo “Dichiarazioni e allegati dell’offerente, art.36 RLCPubb/CIAP)

Qualora fosse ammesso il consorzio, l’impresa che concorre a titolo individuale non può presentare ulteriori offerte individuali o in consorzio con altri imprenditori pena l’annullamento di entrambe le offerte di concorso.

In caso di consorzio l’interlocutore del committente sarà unicamente la ditta capofila.

R227 Subappalto

227.100 Il subappalto è ammesso fino a un importo massimo complessivo del 40% rispetto all’importo globale dell’offerta.

La fornitura non viene considerata subappalto.

Nelle “Dichiarazioni dell’offerente” vanno indicati i nominativi dei subappaltanti. Con la consegna dell’offerta, dovranno pertanto essere consegnate, oltre a quelle dell’impresa principale, anche tutte le attestazioni previste dall’art. 39 RLCPubb/CIAP dei subappaltatori.

Per le opere in subappalto fa stato quanto indicato nell’art. 24 LCPubb in particolare cpv 3 e) e art.37 RLCPubb (Riempire le relative tabelle nel fascicolo “Dichiarazioni e allegati dell’offerente”).

230 Scadenza dell’iscrizione, informazioni, luogo e termini di inoltro dell’offerta

231 Iscrizione alla gara d'appalto

231.300 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)

232 Ritiro dei documenti del bando di concorso e partecipazione alle spese

232.300 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)

233 Sopralluogo

233.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)

233.200 Si premette che le ditte offerenti siano perfettamente a conoscenza del luogo di intervento, delle condizioni ambientali e di lavoro. Qualora non lo fossero, esse sono tenute ad acquisire tali conoscenze prima dell'inoltro dell'offerta.

234 Informazioni.

234.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)

È data facoltà ai partecipanti della presente gara di porre domande di chiarimento.

Le richieste di informazioni e i chiarimenti di qualsiasi genere relativi al presente bando di concorso devono essere formulate nelle modalità e termini indicati nell'avviso di gara.

Ogni domanda dovrà fare riferimento al punto di paragrafo del presente bando.

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute per iscritto entro il termine previsto dall'avviso di gara. Domande e riserve espresse dopo il sopra citato termine non saranno prese in considerazione.

È responsabilità unica del concorrente assicurarsi che le domande giungano entro il termine stabilito.

234.200 Termine per la richiesta di informazioni

Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)

Le risposte saranno date secondo le modalità indicate nell'avviso di gara e diventeranno parte integrante dei documenti del bando di concorso.

In caso di interpretazione dubbia, se non è stata formulata nessuna richiesta di informazioni o chiarimento, fa stato l'interpretazione data dall'ente banditore.

Non vengono fornite informazioni orali e telefoniche.

È responsabilità delle ditte offerenti verificare nel sito indicato le possibili pubblicazioni ed acquisire tali informazioni prima dell'inoltro dell'offerta.

235 Lingua e valuta.

235.100 L'offerta e tutti i documenti ad essa allegata devono essere allestiti nella lingua italiana.

235.200 La valuta dell'offerta è il Franco svizzero (CHF).

236 Luogo e termine per l'inoltro dell'offerta.

236.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)

237 Apertura dell'offerta.

237.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)
Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso il Municipio di Bellinzona, subito dopo l'orario di scadenza secondo avviso sul Foglio ufficiale / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)
Il verbale d'apertura è consultabile sul sito: www.bellinzona.ch (albo-Commesse pubbliche).

238 Validità dell'offerta.

238.100 12 mesi a decorrere dalla data di scadenza dell'inoltro dell'offerta.
Il committente si riserva la facoltà di richiedere di prolungare ulteriormente il termine della validità dell'offerta.

R239 Condizioni di aggiudicazione e motivi di esclusione dell'offerta e d'annullamento della procedura

239.100 Condizioni di aggiudicazione

239.110 L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione del progetto in Consiglio comunale e lo stanziamento del relativo credito e di ogni eventuale procedura. Dopo la votazione del Consiglio comunale sarà necessario attendere la crescita in giudicato della decisione, solo allora si potrà procedere con l'aggiudicazione. Qualora i preposti organi del legislativo dovessero respingere il progetto e il relativo credito, oppure dovessero intercorrere delle procedure legali (ricorsi o altro), l'offerente non ha diritto a presentare pretese d'indennizzo di alcun genere.

239.120 In caso di aggiudicazione delle opere a concorso, la ditta aggiudicataria deve dimostrare di rispettare il CCL di categoria vigente nel cantone di domicilio o di sede.

239.200 Motivi di esclusione dell'offerta e d'annullamento della procedura

239.210 L'offerta è inoltrata da un concorrente a cui è stata precedentemente aggiudicata una delibera da parte del Committente, che si è resa responsabile di comportamenti tali da aver dovuto interrompere il rapporto di fiducia con il Committente quali: violazione grave delle leggi e del contratto stipulato per le rispettive opere ad essi appaltate, abbia cagionato gravi danni al Committente, abbia avuto una cattiva e deprecabile condotta e ostacolato o ritardato illecitamente l'esecuzione dei lavori, sarà considerato come non giudicabile ai fini della procedura di aggiudicazione.

239.220 In caso di subappalto, il committente si riserva il diritto di richiedere all'offerente la sostituzione del subappaltatore qualora quest'ultimo durante l'esecuzione di opere d'una precedente delibera, si fosse reso responsabile di comportamenti tali da interrompere il rapporto di fiducia con il Committente quali l'interruzione ingiustificata dei lavori, la cattiva o deprecabile condotta e ostacolato o ritardato illecitamente l'esecuzione dei lavori, sarà considerato come non giudicabile ai fini della procedura di aggiudicazione. La comunicazione del nuovo nominativo dovrà avvenire entro il termine perentorio fissato dal Committente, in caso di mancata comunicazione da parte dell'offerente, l'offerta verrà considerata come non giudicabile

239.230 Con riferimento agli Art. 34 LCPubb e art. 55 del RLCPubb/CIAP, il Committente ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione delle opere, o di parte di esse, oggetto del presente appalto, se – dalle verifiche effettuate – dovessero emergere indicazioni contrarie all'interesse finanziario dello stesso o comunque in contrasto con il credito di costruzione. In particolare, il Committente si riserva il diritto di

non aggiudicare l'appalto e annullare il concorso qualora l'offerta aggiudicataria superi del + 10% l'importo depositato quale Preventivo del Committente

Il Preventivo del committente (depositato prima della scadenza del concorso) sarà reso noto in seduta pubblica (vedi data di apertura stabilita).

239.240 Con riferimento all'Art. 34 LCPubb e all'Art. 55 del RLCPubb/CIAP, nell'eventualità in cui un unico concorrente ha partecipato alla gara d'appalto o rimane in gara per l'aggiudicazione, venendo a mancare il principio della concorrenza, dopo l'apertura il Committente si riserva il diritto di annullare la procedura di aggiudicazione della commessa.

239.250 Se i prodotti offerti non sono prodotti equivalenti, l'offerta sarà esclusa.

L'offerente può proporre:

1. Prodotti equivalenti

I materiali ed i prodotti proposti dall'offerente nelle posizioni con l'indicazione "prodotto equivalente offerto" devono soddisfare le prescrizioni presenti nel bando e nel capitolato di progetto. L'offerente è tenuto ad indicare nel modulo d'offerta i prodotti equivalenti offerti e produrre su richiesta del COM le schede tecniche degli stessi.

Con la richiesta di questi documenti, il COM assegna un termine perentorio per produrli. La mancata presentazione nei termini previsti comporta l'esclusione dell'offerta dalla procedura di aggiudicazione.

2. Prodotti come da richiesta del COM

In caso di mancata indicazione del prodotto equivalente nel modulo d'offerta il COM riterrà che saranno utilizzati i prodotti di riferimento del COM (stesso tipo e fabbricante).

239.260 Il Committente si riserva la facoltà di non deliberare l'appalto e annullare il concorso.

239.270 Nei casi sopra citati l'offerente non potrà avanzare alcuna rivendicazione di sorta.

240 Documenti per l'appalto.

241 Documenti consegnati.

241.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)
Gli atti e la documentazione di appalto in formato elettronico saranno scaricabili dal sito www.bellinzona.ch (Albo comunale/Commesse pubbliche), a partire della data indicata nel bando di concorso pubblicato sul Foglio ufficiale.

250 Offerta.

251 Modalità di inoltro.

251.100 Possibilità 1, tramite supporto informatico

- 1 stampa del foglio di **copertina e del foglio di ricapitolazione** del fascicolo "Capitolato d'appalto e modulo di offerta", su carta; con le schede ed eventuali ulteriori annessi debitamente compilati. **Da non scordare è la compilazione del modulo CPN 103 "Basi di calcolo"**. È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme.
- 1 Stampa del **"Modulo di offerta" (SIA)**, su carta, con la distinta dei prezzi unitari e i relativi importi. Anche questa stampa dovrà essere firmata, poiché ritenuta determinante ai fini dei prezzi unitari. Per contro, ai sensi dei quantitativi, è determinante l'originale del committente;
- 1 **Supporto informatico** contenente il file completo con i prezzi unitari ed altre eventuali richieste (nelle pos., gli spazi con i puntini da riempire), esportato in formato SIA (.crbx). Sul supporto informatico deve

figurare

il nome dell'imprenditore offerente e la dicitura identificante il concorso. Si richiede inoltre una copia completa del "capitolato d'appalto/offerta" in formato elettronico;

- 1 stampa del fascicolo **"Dichiarazioni e allegati dell'offerente"**, sia su carta con il foglio di copertina compilato manualmente, sia in formato .pdf. È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme;
- Tutti gli allegati e le dichiarazioni richieste a complemento dell'offerta in busta chiusa con applicate su ambo i lati le etichette con la dicitura del concorso

251.200 Possibilità 2, senza supporto informatico

- 1 stampa del fascicolo **"Capitolato d'appalto e modulo di offerta"**, su carta con il foglio di copertina, quello di ricapitolazione, e tutte le posizioni compilate manualmente. **Da non scordare è la compilazione del modulo CPN 103 "Basi di calcolo"**. È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme;
- 1 stampa del fascicolo **"Dichiarazioni e allegati dell'offerente"**, su carta con il foglio di copertina compilato manualmente. È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme;
- Tutti gli allegati e le dichiarazioni richieste a complemento dell'offerta in busta chiusa con applicate su ambo i lati le etichette con la dicitura del concorso

252 Allegati all'offerta dell'offerente

252.100 Documenti da inoltrare con l'offerta sono indicati nel documento "Dichiarazioni e allegati dell'offerente". In caso di mancanza di uno o più documenti il COM assegna un termine perentorio per produrli.

252.200 Da inoltrare successivamente, su richiesta

252.210 La sede appaltante può in ogni momento richiedere all'offerente l'analisi dei prezzi offerti e altre informazioni relative al presente appalto.

252.220 L'offerente dovrà presentare prima della firma del contratto d'appalto il programma dei lavori dettagliato approvato dalla sede appaltante o da suoi rappresentanti.

R259 Aggiudicazione

259.100 L'aggiudicazione è prevista nel mese di luglio. La data è puramente indicativa e non vincola la sede appaltante.

Dopo la delibera definitiva, il deliberatario sarà invitato alla stipulazione del contratto d'appalto. Le spese di bollo sono a carico dell'impresa.

260 Varianti, subappaltatori, fornitori, co-imprenditori

261 Varianti

261.100 Non sono ammesse varianti se non per le posizioni dove espressamente indicato.

262 Subappaltatori

262.100 L'imprenditore si impegna a informare i suoi subappaltatori (nel caso siano ammessi) e fornitori sulle condizioni di appalto del committente. Le disposizioni sono da rispettare e da imporre.

263 Forniture materiali.

263.100 Tutte le forniture di materiali e prodotti determinanti per la qualità finale dell'opera devono soddisfare le normative a cui il committente è assoggettato.
Qualora per provarlo si rendesse necessaria una eventuale certificazione preventiva di materiali, prodotti e impianti di produzione per mezzo di un laboratorio riconosciuto, e il tempo necessario a questo scopo superi le esigenze del committente, lo stesso si riserva di scartare le offerte già durante la fase di aggiudicazione. Gli eventuali costi di certificazione sono a carico dell'offerente.

R 269 Manodopera impiegata per la commessa

269.100 L'imprenditore deve di principio eseguire la commessa completa con la propria manodopera.

269.110 La messa a disposizione di manodopera da parte di altre imprese del settore oppure da agenzie interinali è regolato dall'art. 37 RLCPubb/CIAP che si richiama integralmente.

270 Prestazioni di garanzia

270.100 Prestazioni di garanzia secondo la norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione" edizione 2013.

270.110 Per i periodi di garanzia si fa riferimento alla norma VSS (USPS) SN 507 708 ed alla norma SIA 118. In particolare si ricordano i seguenti articoli:

Art. 172

1 Salvo disposizione contraria, il periodo di notifica dei difetti dura due anni. Sono tuttavia prioritarie altre Norme SIA o Norme stabilite da altre associazioni professionali in accordo con la SIA., se fanno parte integrante del contratto (art. 21).

Art. 180

1 I diritti del committente in caso di difetti cadono in prescrizione dopo cinque anni dal collaudo di un'opera (o di parte di essa).

2 I diritti concernenti difetti che l'imprenditore ha intenzionalmente taciuto cadono invece in prescrizione dopo dieci anni.

271 Prestazioni di garanzia richieste dal Committente

271.100 Prestazioni di garanzia secondo la norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione".

271.110 Trattenuta in contanti secondo l'art. 150 norma SIA 118.

271.120 Garanzia solidale secondo l'art. 181 della norma SIA 118.

271.200 Garanzia di buona esecuzione

Ai sensi dell'art. 48 RLCPubb/CIAP, il Committente **si riserva la facoltà di richiedere** una garanzia bancaria di buona esecuzione entro il termine perentorio di 10 giorni, prima dell'emissione della decisione di aggiudicazione della commessa o, al più tardi, entro la prima richiesta di acconto. Validità fino alla consegna della garanzia solidale.

La garanzia solidale bancaria o assicurativa può essere richiesta per concorsi con importi superiori a:

- CHF 500'000.00 per l'impresa e opere di pavimentazione
- CHF 100'000.00 per gli impianti speciali
- CHF 50'000.00 per le altre categorie artigianali

L'importo della garanzia bancaria sarà, in caso di richiesta, pari a:

- 10% dell'importo totale dell'offerta (IVA inclusa) per offerte fino a CHF 1'000'000.00
- CHF 100'000.- per importi (IVA inclusa) compresi tra CHF 1'000'000.- e 2'000'000.00
- 5% dell'importo totale dell'offerta (IVA inclusa) per offerte superiori a CHF 2'000'000.00

Sono escluse le commesse relative a prestazioni di servizio

Il mancato invio entro il termine stabilito della garanzia bancaria richiesta implicherà l'annullamento dell'offerta e l'esclusione della ditta dalla gara d'appalto.

272 Per pagamenti anticipati (Garanzia d'acconto)

272.200 Sulle richieste di acconto per forniture di materiali non ancora messi in opere il Committente richiede una fideiussione (garanzia di restituzione d'acconto – fideiussione solidale) valida fino al termine dei lavori (stabilito in modo insindacabile da parte del Committente), pari all'importo equivalente alla richiesta d'acconto.

300 TERRENO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE, PARTICOLARITÀ LOCALI

322 Acque sotterranee, zone di protezione

322.100 Zone e aree protette

L'offerente deve verificare e rispettare le disposizioni cantonali e federali sulla protezione del suolo e delle acque sotterranee applicando tutte le necessarie misure preventive di sicurezza contro l'inquinamento del suolo

324 Acque superficiali

324.100 Genere e designazione.

324.110 Acque meteoriche

324.200 Convogliamento delle acque.

324.210 A protezione del cantiere durante tutte le fasi di lavoro l'imprenditore è tenuto a convogliare le acque meteoriche al di fuori delle aree di lavoro, prendendo tutti quei provvedimenti atti a proteggere le opere eseguite.

Le acque reflue artigianali dovute alle attività di cantiere dovranno essere smaltite, eventualmente dopo adeguato pretrattamento, come previsto nella norma SIA 431: evacuazione e trattamento acque cantieri, le acque di lavaggio del miscelatore e delle betoniere dovranno essere assolutamente raccolte e trattate in modo specifico prima della loro evacuazione. Acque provenienti dall'area di cantiere non possono essere allacciate al collettore principale o ad un'altra qualsiasi condotta senza l'autorizzazione delle autorità competenti. Ogni onere è da comprendere nei prezzi d'offerta.

330 Linee, condotte, costruzioni e impianti esistenti

R .900 L'offerente deve informarsi presso le rispettive Aziende dell'esatta posizione e prendere le necessarie misure di protezione. Ogni onere è da comprendere nei prezzi d'offerta.

I piani delle sottostrutture esistenti delle varie Aziende (Aziende Elettriche, Azienda Acqua potabile, Swisscom, UPC e canalizzazioni della rete comunale) sono visibili presso i rispettivi Servizi e saranno da richiedere direttamente dall'impresa prima dell'inizio dei lavori sul cantiere

Spetta unicamente all'assuntore verificare l'esistenza o meno di tali infrastrutture. Eventuali danni da lui causati sono di sua esclusiva responsabilità ed a suo completo carico per quanto riguarda le riparazioni e tutte le altre eventuali spese derivanti dal danno causato.

331 Condotte fuori terra

331.100 Linee elettriche, linee di contatto, condotte e cavi.

331.110 Spetta unicamente all'assuntore verificare l'esistenza o meno di tali infrastrutture. Eventuali danni da lui causati sono di sua esclusiva responsabilità ed a suo completo carico per quanto riguarda le riparazioni e tutte le altre eventuali spese derivanti dal danno causato.

332 Condotte sotterranee.

- 332.100 Acque di scarico.
Secondo il piano delle infrastrutture.
Proprietario:
Comune di Bellinzona, Dicastero opere pubbliche
Via F. Bonzanigo 1
Tel. 058 203 16 00
e-mail: ambiente.sop@bellinzona.ch
- 332.300 Acqua potabile e industriale
Secondo il piano delle infrastrutture.
Proprietario:
Aziende Municipalizzate della Città di Bellinzona (AMB)
Servizi tecnici acqua (AAP)
Vicolo Muggiasca 1a
6500 Bellinzona
tel. 091 850 49 49
fax 091 850 49 15
e-mail: info@amb.ch
- 332.500 Elettricità
Secondo il piano delle infrastrutture.
Proprietario:
Aziende Municipalizzate della Città di Bellinzona (AMB)
Servizi tecnici elettricità (AEC)
Vicolo Muggiasca 1a
6500 Bellinzona
tel. 091 850 49 49
fax 091 850 49 15
e-mail: info@amb.ch
- 332.600 Telecomunicazioni
Secondo il piano delle infrastrutture.
Proprietario:
Swisscom SA, Fixnet
Fixnet Wholsale
Acces Networks Sud
via dei Gaggini 3
6500 Bellinzona
tel. 091 807 54 62
fax 091 825 10 17
- 332.900 UPC
UPC Svizzera Sagl
Via Violino 1
6928 Manno
Tel.: 0848 808 888

340 Clima, pericoli naturali, zone di pericolo

341.100 **Clima**

L'offerente deve tener conto delle condizioni climatiche in cui si svolgeranno i lavori e includere nei prezzi d'offerta tutti gli oneri necessari a realizzare a regola d'arte le opere previste con qualsiasi condizione climatica. Ad esempio, non verranno riconosciuti oneri per additivi nel calcestruzzo, per riscaldamento di inerti, per silos termici, ecc. Inoltre, l'eventuale sospensione invernale dei lavori a causa delle temperature e delle difficoltà meteorologiche non dà diritto ad alcun ulteriore indennizzo.

350 Ostacoli, limitazioni e difficoltà.

351 Ostacoli, limitazioni e difficoltà.

351.100 Causati da attività esistenti, attività del cantiere, visitatori, visite guidate, orari di lavoro, lavoro a turni e coimprenditori.

351.110 Salvo indicazione contraria, il compenso per ostacoli, limitazioni e difficoltà è da comprendere nei prezzi unitari.

Si rende attento l'offerente che altre ditte opereranno in cantiere. Tutte le ditte coinvolte dovranno cercare di operare, per quanto possibile, nel rispetto del lavoro altrui. Spetta alla DL coordinare le attività. Le complicazioni devono essere incorporate nei prezzi unitari.

Gli oneri per il coordinamento da parte dell'imprenditore nonché tutti i costi derivanti dal coordinamento con altri imprenditori, devono essere incorporati nei prezzi unitari dei rispettivi moduli di prestazioni.

351.120 Oneri dovuti a difficoltà di preparazione e trasporto causati dalle condizioni meteorologiche o da disposizioni restrittive emanate dalle autorità (chiusura parziale o totale al traffico, limitazioni di carico per certe strade, ecc.) ed eventuali depositi intermedi sono da includere nei prezzi unitari e globali.

351.150 Ostacoli, limitazioni e difficoltà che possono disturbare l'avanzamento dei lavori con interruzioni devono essere considerati dall'imprenditore e tutti gli oneri e costi vanno compresi nei prezzi.

Possibili cause di disturbo da considerare:

(lista non esaustiva)

- sondaggi, rilievi e analisi geologiche e idrologiche;
- tracciamenti e misurazioni di controllo del Committente;
- spostamento dei lavori ed esecuzione a tappe;
- esecuzione di prove da parte del laboratorio prove del Committente;
- visite di cantiere da parte di terzi;
- presenza infrastrutture esistenti;
- condivisione aree di cantiere con altri imprenditori;
- condivisione dei lavori con altre ditte;
- condizioni metereologiche avverse.

351.160 Tutte le difficoltà con relativi oneri e maggiori costi derivanti dalla presenza contestuale di altre imprese e/o artigiani e agli eventuali tempi di attesa generati dall'alternanza con altri operatori devono essere inclusi nei prezzi unitari. A tale riguardo, in seguito, non saranno accettate rivendicazioni alcune.

351.200 Causati da infrastrutture esistenti, cantieri limitrofi e simili.

351.210 Salvo indicazione contraria, il compenso per ostacoli, limitazioni e difficoltà è da comprendere nei prezzi unitari.

- 351.220 L'imprenditore è responsabile di reperire i piani indicanti la posizione esatta delle diverse infrastrutture presenti nelle aree di intervento e di cantiere. La posizione delle infrastrutture esistenti riportate nei piani di appalto o esecutivi è puramente indicativa e non vincola il Committente nei confronti dell'assuntore.
- 351.230 Si dovranno adottare tutti i provvedimenti atti ad evitare che le polveri creino problemi alle costruzioni e/o ai proprietari degli immobili.
- 351.240 Di principio le condotte esistenti devono rimanere in esercizio durante l'esecuzione dei lavori. Le infrastrutture presenti e potenzialmente in conflitto con l'esecuzione dei lavori sono descritte alla pos. 330.
- 351.300 Condizioni causate da cantieri limitrofi e simili.
- 351.310 Salvo indicazione contraria, il compenso per cantieri limitrofi e simili è da comprendere nei prezzi unitari.
- 351.400 Lavoro a tappe.
- 351.410 Tutti i costi supplementari, come anche le minori rese, indotti dall'esecuzione dei lavori a tappe vanno compresi nei prezzi unitari.
- 351.500 Macchinari.
- 351.510 L'impresa dovrà far capo ad attrezzature e macchinari che – per il loro ingombro e dimensioni – siano confacenti all'impiego nell'area in oggetto.
Gli oneri per l'impiego di macchinari e veicoli adeguati – con un'eventuale riduzione di produttività – sono da comprendere nei prezzi unitari e globali del modulo d'offerta.
- 351.700 Accessi.
- 351.710 Accessi e percorsi pedonali
L'offerente è tenuto, durante tutta la durata dei lavori, a mantenere praticabili gli accessi e i percorsi pedonali secondo indicazioni della Polizia comunale (l'esecuzione della segnaletica e dei necessari spostamenti e adattamenti dovranno sempre essere eseguiti conformemente alle direttive della Polizia comunale). Gli oneri sono da comprendere nella posizione CPN.
- 351.720 Tutti i percorsi pedonali creati nell'ambito della gestione delle diverse fasi di lavoro devono essere adeguatamente protetti e illuminati. I percorsi pedonali devono permettere un uso sicuro anche per gli utenti disabili.
I percorsi pedonali vanno delimitati con doppie file di tavole bianco-rosse.
Dove necessario vanno previste le necessarie misure per la salvaguardia e l'incolumità dei pedoni.
I costi derivanti vanno inclusi nelle pos. CPN.
- 351.800 L'esecuzione dell'intera opera deve avvenire tenendo conto della gestione traffico secondo le direttive della Polizia e dei competenti uffici cantonali/comunali.

360 Collegamenti viari del cantiere

361 Con accesso su strada.

- 361.100 Strade, piste e simili.

- 361.110 Gli accessi al cantiere sono regolati tramite le indicazioni della direzione lavori e della Polizia comunale della Città di Bellinzona. Le richieste di autorizzazioni e la necessità e la posa della necessaria segnaletica sono a carico dell'offerente.
L'offerente dovrà verificare in loco gli accessi al cantiere prima di allestire e consegnare l'offerta, accertarsi sulle condizioni di utilizzo di strade e prendere le dovute misure per evitare danni alle strade stesse e ai manufatti adiacenti
- 361.120 Accesso al cantiere tramite strada esistente.
Entrata ed uscita del cantiere saranno concordate in seguito con la DL

370 Posteggi, aree di trasbordo e di deposito, locali, impianti di cantiere

371 Posteggi esistenti, aree di trasbordo e di deposito.

- 371.100 Posteggi
- 371.110 Vedere quanto indicato alla pos. 838.100.
- 371.200 Aree di trasbordo.
- 371.210 Vedere quanto indicato alla pos. 838.100.
- 371.300 Aree di deposito e superfici per le installazioni di cantiere.
- 371.310 Vedere quanto indicato alla pos. 838.100.
- 371.320 Ulteriori condizioni per l'occupazione:
A lavori ultimati, tutte le superfici occupate se non interessate da modifiche in progetto, devono essere restituite come allo stato della consegna; quindi, pulite e sgombre di qualunque materiale e attrezzatura precedentemente depositato.
Condizioni per l'indennizzo:
Tutti gli oneri derivanti, per la gestione dei materiali e delle attrezzature in deposito, devono essere compresi nel prezzo globale delle installazioni di cantiere, rispettivamente nei singoli prezzi unitari.
- 371.340 Le prestazioni (salari, materiali e inventario) inerenti la preparazione, l'allestimento, la manutenzione, la creazione di accessi, il ripristino allo stato Ante Operam e le necessarie delimitazioni delle aree di cantiere sono da includere nei prezzi unitari del CPN 113 alla pos. 111. A tale riguardo, in seguito, non saranno accettate rivendicazioni alcune.

R 378 Utilizzazione di installazioni diverse.

- R378.100 Ponteggi.
Regolamento del compenso.
- R378.110 Per tutti i lavori che non prevedono un indennizzo dei ponteggi secondo posizioni separate dell'Elenco prezzi, gli stessi sono da includere nei prezzi unitari di quei lavori per i quali l'imprenditore reputa necessari tali ponteggi.

R378.200 Segnaletica di cantiere.

R378.210 L'imprenditore deve provvedere, con i relativi piani e formulari, alla richiesta delle necessarie approvazioni e autorizzazioni della segnaletica provvisoria di cantiere alle competenti autorità cantonali o comunali. Copia dei piani e formulari approvati devono essere trasmessi alla DL.

R378.220 Tutta la segnaletica di cantiere, per strade principali o secondarie, deve rispettare i seguenti requisiti di riflessione:

al bordo della carreggiata o sospesi sopra la carreggiata, requisito minimo di riflessione = R2

R: secondo Norma VSS SN 640 871

R378.230 Gli oneri per la segnaletica di cantiere, compresa la segnaletica longitudinale (doppia tavola bianco/rossa), l'illuminazione, ecc., per tutte le fasi di lavoro devono essere compresi prezzo unitario o globale del CPN 113 "Impianto di cantiere" alla pos. 231.001

R378.240 Eventuali oneri e costi derivati dalle autorizzazioni come pure eventuali modifiche della segnaletica richiesta dalle competenti autorità comunali o cantonali dovranno essere compresi nei prezzi d'offerta.

R378.300 Locali, container, baracche, magazzini e simili.

R378.310 Secondo esigenze dell'offerente.

R378.400 Impianti sanitari.

R378.410 Non sono disponibili impianti sanitari. La fornitura e la manutenzione sono di competenza dell'imprenditore e deve essere inclusa nei prezzi unitari.

R 379 Utilizzo di aree per elicotteri (atterraggio, di carico e scarico)

R379.100 Se si prevede l'utilizzo dell'elicottero; l'imprenditore deve informarsi dell'ubicazione delle piazze per atterraggi, carico e scarico per elicotteri e deve richiedere le necessarie autorizzazioni, per il loro uso, alle competenti autorità cantonali o comunali. Copia delle autorizzazioni devono essere trasmesse alla DL.

R379.200 Le aree di atterraggio, carico e scarico per elicottero possono essere utilizzate da ogni impresa di trasporto con mezzi aerei, sempreché siano rispettate le disposizioni di cui all'art. 14 del Decreto esecutivo concernente i voli a bassa quota e gli atterraggi esterni effettuati con elicotteri (RL 7,4,6,1,1).

Considerato i pericoli che possono causare gli elicotteri in movimento alla circolazione sulle strade, occorre adeguarsi alle seguenti disposizioni:

- durante la manovra di decollo e avvicinamento la strada dovrà essere sbarrata 100 metri prima e dopo la zona d'atterraggio, da personale di sicurezza appositamente istruito.
- la carreggiata deve inoltre rimanere libera da materiale, auto posteggiate e persone in attesa.
- le singole imprese di trasporto sono responsabili dell'osservanza delle misure di sicurezza.
- Le responsabilità, gli eventuali danni o inconvenienti relativi all'uso delle infrastrutture devono essere assunte dalle singole imprese di trasporto, rispettivamente dall'imprenditore, e tutti gli oneri e i costi per la gestione delle aree di atterraggi per elicotteri devono essere compresi nei prezzi offerti.

R379.300 Eventuali oneri e costi derivati dalle autorizzazioni o dalle tasse d'uso delle aree per elicottero devono essere compresi nei prezzi d'offerta.

380 Rilevamento dello stato, inventario

381 Rilevamento dello stato.

381.100 Accertamenti iniziali.

Prima dell'inizio dei lavori l'imprenditore è tenuto ad effettuare tutti gli accertamenti necessari al fine di evitare danni a terzi, manufatti, condotte aeree e sotterranee di ogni genere e natura.

382 Prove a futura memoria.

382.100 Non sono previste prove a futura memoria.

383 Rilievi.

383.100 Il Committente si riserva di far eseguire video-ispezioni per il rilevamento dello stato delle condotte esistenti da mantenere in esercizio.

400 UTILIZZAZIONE DI FONDI, DIRITTI D'USO, CONDOTTE DI APPROVVIGIONAMENTO E DI SMALTIMENTO

420 Utilizzazione di fondi appartenenti a terzi

421 Utilizzazione gratuita di fondi appartenenti a terzi.

421.100 Non è consentita l'occupazione di aree appartenenti a terzi. Le aree da occupare vengono messe a disposizione dal Committente.

422 Utilizzo a pagamento di fondi appartenenti a terzi.

422.100 Non è consentito reperire e utilizzare aree di privati da destinare a deposito di materiale o installazioni senza esplicito accordo scritto da parte del Committente. Anche se approvati dal Committente tutti i costi, che ne derivano, di utilizzo e la gestione delle aree reperite dall'imprenditore sono a carico dell'impresa.

430 Condotte di approvvigionamento

431 Approvvigionamento di elettricità.

431.100 Prestazioni fornite dall'impresa.

431.110 Energia elettrica.

La richiesta di allacciamento principale va inoltrata dall'offerente a nome del Dicastero opere pubbliche – Bellinzona che si assumerà i relativi costi di allacciamento e consumo (i costi saranno poi detratti in forma percentuale sull'importo di liquidazione dell'opera).

Ubicazione allacciamento principale a libera scelta dell'impresa ed utilizzo secondo necessità di cantiere.

Modo di allacciamento secondo indicazioni del proprietario dell'infrastruttura al quale deve essere richiesto il preventivo permesso d'uso.

L'allacciamento principale e la distribuzione sul cantiere sono compito dell'imprenditore e gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.

432 Approvvigionamento di acqua potabile e industriale.

432.100 Prestazioni fornite dall'impresa.

432.110 Acqua potabile.

La richiesta di allacciamento principale va inoltrata dall'offerente a nome del Dicastero opere pubbliche – Bellinzona che si assumerà i relativi costi di allacciamento e consumo (i costi saranno poi detratti in forma percentuale sull'importo di liquidazione dell'opera).

Ubicazione allacciamento principale a libera scelta dell'impresa ed utilizzo secondo necessità di cantiere.

Modo di allacciamento secondo indicazioni del proprietario dell'infrastruttura al quale deve essere richiesto il preventivo permesso d'uso.

L'allacciamento principale e la distribuzione sul cantiere sono compito dell'imprenditore e gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.

432.120 Il prelievo eventuale di acqua potabile dalla rete degli idranti deve essere concordato con la Direzione Lavori e autorizzato dall'AMB.

435 Altre condotte di approvvigionamento.

435.100 Secondo le esigenze tecniche dell'impresa. Gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.

R439 Regole per l'uso di impianti esistenti

R439.100 L'utilizzazione di installazioni di altre ditte presenti in cantiere dovrà essere preventivamente concordato con la ditta stessa per la fatturazione d'uso.

440 Condotte di smaltimento, rifiuti edili

441 Trattamento e smaltimento delle acque.

441.100 Acque meteoriche e acque di scarico pulite.

441.110 Gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.

441.120 Smaltimento secondo le prescrizioni e infrastrutture esistenti e secondo le direttive dell'ente di riferimento - il Comune.

441.200 Acque di rifiuto.

441.210 Prescrizioni.

- Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991; LPAC
- Ordinanza sulla protezione delle acque del 28 ottobre 1998; OPAC
- Pubblicazione UFAM "Istruzioni pratiche per la protezione delle acque sotterranee" del 2004
- Norma SIA 431 "Evacuazione e trattamento delle acque di cantiere"
- Scheda informativa "Smaltimento acque di cantiere" pubblicata dalla SPAAS del Cantone Ticino

441.220 Prestazioni fornite dall'imprenditore.

L'imprenditore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per il rispetto delle prescrizioni. In particolare, lo smaltimento delle acque di cantiere dipende dalla loro provenienza:

- Le acque domestiche di rifiuto provenienti dalle installazioni sanitarie e dalle baracche di cantiere devono essere convogliate nella rete fognaria attraverso un apposito allacciamento;
- Le acque di lavaggio o prodotte dalle diverse lavorazioni del cantiere, se possibile, devono essere riutilizzate, altrimenti devono essere convogliate nelle canalizzazioni acque luride previo eventuale trattamento a dipendenza della loro composizione (Norma SIA 431, Ordinanza OPAC e scheda informativa cantonale).
- Le acque provenienti dal pompaggio delle acque di falda dal fondo dello scavo delle trincee e delle fosse di scavo dovranno essere immesse nei ricettori naturali previo trattamento di sedimentazione e neutralizzazione.

L'immissione delle acque di cantiere nei corsi d'acqua presso il cantiere è di principio vietata. Eventuali eccezioni sono ammesse solo su autorizzazione dell'Ufficio Cantonale preposto (SPAAS).

L'imprenditore ha l'obbligo di avvertire immediatamente il gestore e il Committente nel caso di una fuoriuscita di liquidi inquinanti, o di un loro accidentale convogliamento nella canalizzazione. Eventuali inquinamenti a condotte o a canalizzazioni provocati dall'imprenditore dovranno essere eliminati dall'ente gestore a spese dell'imprenditore.

Gli oneri e maggiori costi derivanti dall'osservanza delle disposizioni di legge in materia di evacuazione e trattamento delle acque devono essere inclusi nei prezzi unitari. A tale riguardo, in seguito, non saranno accettate rivendicazioni alcune.

441.230 Controlli, analisi.

L'imprenditore è tenuto all'applicazione delle prescrizioni. Il Committente controlla la corretta applicazione delle stesse per i principali aspetti di realizzazione pratica delle misure ambientali. Ogni manchevolezza constatata deve essere prontamente corretta dall'Imprenditore. Eventuali danni o rivalse sono a suo carico.

442 Trattamento e smaltimento di rifiuti edili.

442.100 Basi legali, norme e direttive.

442.110 Basi legali:

- LPAmb, Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 7 ottobre 1983;
- OPSR, Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti del 4 dicembre 2015;
- OTRif, Ordinanza sul traffico dei rifiuti del 22 giugno 2005;
- Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico dei rifiuti del 18 ottobre 2005;
- Ositi, Ordinanza sul risanamento dei siti inquinati del 26 agosto 1998;
- Osuolo, Ordinanza contro il deterioramento del suolo del 1° luglio 1998;

442.120 Norme:

- Norma SN 670 071: Recycling; Grundnorm / Recyclage; norme de base;
- Norma SN 670 102b; EN 12620: Gesteinskörnung für Beton / Granulats pour béton;
- Norma 670 119-NA; EN 13242 / EN 13285: Gesteinskörnung für ungebundene und hydraulisch gebundene Gemische für den Ingenieur und Strassenbau / Granulats pour matériaux traités aux liants hydrauliques et matériaux non traités utilisés pour le travaux de génie civil et pour la construction des chaussées;
- Norma SN 670 902-11-NA: Prüfverfahren für geometrische Eigenschaften von Gesteinskörnungen / Essais pour déterminer les caractéristiques géométriques des granulats;
- Norma SN 640 431-8°-NA; SN EN 13108-08: Asphaltmischgut – Mischgutanforderungen Teil 8: Ausbauasphalt / Mélanges bitumineux – Spécifications de matériaux Partie 8: Agrégats d'enrobés;
- SIA 430 (SN 509 430): "Entsorgung von Bauadfälle";
- SIA 2030: Calcestruzzo riciclato

442.130 Direttive:

- UFAM (ed.) 2019: Riciclaggio di materiale di scavo e di sgombero. Parte del modulo "Rifiuti edili" dell'aiuto all'esecuzione concernente l'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti. Pratica ambientale n. 1826;
- UFAM (ed.) 2018: Determinazione delle sostanze nocive e le informazioni per lo smaltimento dei rifiuti edili. Parte del modulo Rifiuti edili dell'aiuto all'esecuzione relativo all'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR). Pratica ambientale n. 1826;
- UFAM (ed.) 2006: Direttiva per il riciclaggio dei rifiuti edili minerali (conglomerato bituminoso, materiale non bituminoso da demolizione stradale, calcestruzzo di demolizione, materiale di demolizione non separato). Pratica ambientale n. 0631;
- UFT (ed.) 2018: Direttiva sul materiale di scavo dei binari, 22.08.2018;
- UFAM (ed.) 2021: Valutazione del suolo in funzione del suo riciclaggio. Idoneità del suolo al riciclaggio. Un modulo dell'aiuto all'esecuzione "Costruire proteggendo il suolo". Pratica ambientale n. 2021;
- Società Svizzera Impresari Costruttori – Concetto Multi Benne

442.140 Si richiama il documento “Piano di gestione dei rifiuti del Cantone Ticino 2019-2023” (PGR) del 27 novembre 2018 edito dalla Divisione dell’ambiente del Dipartimento del territorio:

https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/gestione_rifiuti/documenti/PGR_2019-2023_042021.pdf

442.200 Separazione dei rifiuti edili (art. 17 OPSR)

442.210 Quando vengono effettuati lavori di costruzione, i rifiuti speciali devono essere separati e smaltiti separatamente rispetto agli altri rifiuti. I restanti rifiuti edili devono essere separati per categoria:

- suolo asportato dallo strato superiore e da quello inferiore, in base alla tipologia;
- materiale di scavo e disgombero, in base alla tipologia;
- l’asfalto di demolizione, il calcestruzzo di demolizione, il materiale proveniente dal rifacimento delle strade, il materiale di demolizione non separato, i cocci di mattoni e il gesso, in base alla tipologia;
- altri rifiuti riciclabili come vetro, metallo, legno e materie plastiche;
- rifiuti combustibili che non sono riciclabili;
- altri rifiuti

442.220 Materiale di scavo (art. 19 OPSR)

Il materiale di scavo non inquinato dev’essere riciclato nella misura più completa possibile:

- come materiale da costruzione sul cantiere stesso o su altri cantieri;
- come materia prima, previa lavorazione, per la fabbricazione di materiali da costruzione;
- per modificazioni del terreno autorizzate;
- per il riempimento dei siti di estrazione di materiali, in Svizzera o all’estero

Il materiale di scavo lievemente o fortemente inquinato deve essere riciclato o smaltito secondo le indicazioni dell’art. 19 cpv. 2 e 3 OPSR e secondo l’Aiuto all’esecuzione UFAM (ed.) 2019: Riciclaggio di materiale di scavo e di sgombero. Le vie di smaltimento vanno chiarite di volta in volta con l’autorità cantonale (Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, contatti su www.ti.ch/rifiuti).

442.230 Asfalto di demolizione (art. 20 cpv. 1 e 2 OPSR)

L’asfalto di demolizione con un tenore di idrocarburi aromatici policiclici (PAH) fino a 250 mg al kg deve essere riciclato come materia prima per la fabbricazione di materiali da costruzione, in particolare asfalto riciclato. L’asfalto con un tenore di PAH superiore a 250 mg al kg non dev’essere sottoposto a riciclaggio. Le prescrizioni per la raccolta e smaltimento dell’asfalto di demolizione sono descritte alla pos. R890.

442.240 Calcestruzzo di demolizione (art. 20 cpv. 3 OPSR)

Il calcestruzzo di demolizione dev’essere riciclato come materia prima per la fabbricazione di materiali da costruzione, in particolare calcestruzzo riciclato.

442.250 Materiale di demolizione non separato (art. 20 cpv. 1 OPSR)

Il materiale di demolizione non separato dev’essere riciclato come materia prima per la fabbricazione di materiali da costruzione. La frazione non riciclabile può essere depositata in una discarica tipo B.

442.300 Impianti di trattamento e smaltimento

442.310 Impianti di riciclaggio

Il materiale di scavo e i rifiuti edili che devono essere riciclati devono essere consegnati ad un impianto di riciclaggio. Alcuni impianti di riciclaggio sono autorizzati anche per trattare materiale di scavo inquinato. Un elenco non esaustivo dei principali impianti attivi in Ticino è consultabile sul sito <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/temi/gestione-rifiuti/gestione-rifiuti/rifiuti-edili/>.

442.320 Esportazione in Italia

Il materiale di scavo non inquinato e non riciclabile altrimenti può essere esportato in Italia per il ripristino di cave di sabbia e ghiaia tramite piattaforme autorizzate. Un elenco delle piattaforme autorizzate all'esportazione è consultabile sul sito <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/temi/gestione-rifiuti/gestione-rifiuti/rifiuti-edili/>.

Questa via di smaltimento, considerata una forma di riciclaggio, deve essere privilegiata rispetto allo smaltimento in discarica.

442.330 Elenco delle discariche

L'elenco aggiornato delle discariche tipo A, B ed E è scaricabile dal sito <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/temi/gestione-rifiuti/gestione-rifiuti/rifiuti-edili/>.

442.340 Altri elenchi e controlli

L'elenco delle imprese di smaltimento autorizzate è altresì consultabile sul sito www.rifiuti.ch, mentre l'elenco degli impianti di riciclaggio dei rifiuti edili minerali è ottenibile presso l'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo. Al termine dei lavori, nell'interesse della committenza, la direzione lavori dovrà controllare i certificati di smaltimento compilato dall'impresa esecutrice ed esibirli su richiesta all'autorità.

442.400 Oneri

Tutti gli oneri derivati dal rispetto delle regole di cui alle pos. 442.100 fino a 442.340 sono da includere nei prezzi unitari offerti.

442.500 Computi

In relazione ai trasporti e allo smaltimento dei materiali destinati alle discariche, tutti i computi devono essere espressi in tonnellate (t) e non più in m3 (metodo di retribuzione vedi elenco prezzi). Tutte le discariche autorizzate lavorano con sistemi di pesatura adeguati. I fattori di conversione sono definiti alla pos. 751.200.

La scelta di discariche e di impianti di riciclaggio è libera, purché siano autorizzati da un'autorità cantonale o federale. Per il riciclaggio l'utilizzo di un vaglio di cantiere, oppure di un vaglio presso la propria impresa, è ammesso solo se autorizzato dalla SPAAS.

500 PROTEZIONE DI PERSONE, DI BENI IMMOBILI, DEL CANTIERE, DELL'AMBIENTE

Salvo indicazione contraria, gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.

520 Protezione di persone e di beni immobili

521 Pericoli e pericolo di incidenti rilevanti.

521.100 Pericoli.

521.110 Pericoli dovuti al movimento di automezzi per trasporti e all'uso di altre attrezzature di cantiere per lo svolgimento delle opere in appalto, così come pericoli derivanti dal transito circostante il cantiere di pedoni e veicoli non interessati ai lavori, come pure ogni altro evento che potrebbe verificarsi dall'avanzamento dei lavori in appalto, tenuto conto dell'ubicazione dell'area di lavoro (zona residenziale ad alta densità abitativa).

521.120 Pericoli dovuti a pandemie quali COVID-19 e altre.

L'esecuzione dei lavori deve avvenire secondo tutte le prescrizioni delle autorità competenti, tutte le raccomandazioni devono essere messa in atto. Non sono ammesse alcune deroghe. Nei prezzi unitari sono compresi tutti i costi aggiuntivi per il rispetto delle attuali norme prescritte dalle autorità cantonali e federali (distanze sociali, minor resa, sistemi di sicurezza aggiuntivi, mascherine, disinfettante, trasferta in veicoli separati ecc.).

523 Sicurezza sul lavoro.

523.100 Si richiamano gli art. relativi alla sicurezza sul lavoro dell'Ordinanza federale sui lavori di costruzione. Gli oneri relativi alla sua attuazione devono essere compresi nei prezzi esposti e anche nelle specifiche posizioni.

523.300 L'impresa è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti necessari previsti dalla SUVA al fine di evitare infortuni sul luogo di lavoro.

Tutti gli oneri che ne derivano devono essere compresi nei prezzi unitari.

523.400 Nell'ordine del giorno delle riunioni di cantiere, la direzione lavori prevede la trattanda: "sicurezza".

523.500 Gli oneri e maggiori costi derivanti dall'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro, devono essere inclusi nei prezzi unitari. A tale riguardo non saranno in seguito accettate rivendicazioni alcune.

526 Piano di sicurezza e salute sul cantiere.

526.100 Secondo l'art. 4 OLCostr in vigore dal 01.01.2022, prima dell'inizio dei lavori, l'imprenditore deve allestire un piano di sicurezza e salute sul cantiere.

528 Misure di protezione

528.100 Prescrizioni

528.110 L'imprenditore dovrà mettere a disposizione del personale tutte le necessarie attrezzature per garantire l'incolumità propria e di terzi

528.140 Stoccaggio e uso di sostanze tossiche.

Regole di comportamento per l'utilizzo di sostanze e preparati dei gruppi 1 e 2 secondo l'Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim). Per conservazione di sostanze e preparati del gruppo 1 e 2 devono essere rispettate le indicazioni che figurano sull'imballaggio, sull'etichetta ed eventualmente sulla scheda di dati di sicurezza.

Le sostanze e i preparati pericolosi, nonché i loro contenitori, devono essere conservati in maniera ordinata e separati dall'altra merce e devono essere protetti da effetti pericolosi, in particolare di tipo meccanico, e devono essere immagazzinate in luoghi sicuri che non siano accessibili a persone non autorizzate.

530 Protezione del cantiere

531 Protezione del cantiere, degli accessi e delle piste di trasporto.

531.100 Contro l'accesso di persone e di veicoli non autorizzati o altri eventi accidentali.

531.110 Il cantiere deve – sempre – essere adeguatamente – recintato e delimitato ed i relativi oneri sono da computare nei prezzi unitari e globali del modulo d'offerta.

Tutti i provvedimenti necessari, sia con sbarramenti e segnalazioni della propria area di lavoro in cantiere, quindi in particolare nelle zone d'intervento, di deposito provvisorio dei materiali e per altre necessità derivanti dal cantiere, devono essere allestite conformemente alle direttive sulla sicurezza nei cantieri e adeguate costantemente all'avanzamento dei lavori. Devono essere inoltre adatte alla zona urbana di lavoro e adeguate al rispetto dei confinanti.

540 Protezione dell'ambiente

540.900 Se non previste in posizioni specifiche, tutti i costi legati al rispetto della legislazione ambientale sono da comprendere nei prezzi unitari e globali dell'offerta.

541 Protezione contro l'inquinamento atmosferico.

541.100 Prescrizioni.

541.110 Si richiama in particolare l'applicazione della direttiva dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) del 1° settembre 2002 "Protezione dell'aria sui cantieri edili - direttiva aria cantieri".

542 Protezione contro il rumore.

542.100 Prescrizioni.

542.110 Direttiva sulla protezione del rumore nei cantieri edili.

550 Protezione delle acque, del suolo, della flora e della fauna

551 Protezione delle acque di superficie.

551.100 Prescrizioni.

551.110 Tutti gli oneri derivanti dall'adozione dei provvedimenti necessari al rispetto delle norme attualmente in vigore sono da comprendere nei prezzi offerti.

552 Protezione delle acque sotterranee.

552.100 Prescrizioni.

552.110 Tutti gli oneri derivanti dall'adozione dei provvedimenti necessari al rispetto delle norme attualmente in vigore sono da comprendere nei prezzi offerti.

553 Protezione del suolo.

553.100 Prescrizioni.

553.110 Secondo le vigenti prescrizioni federali, cantonali e comunali. La legge di riferimento è la "Legge federale sulla protezione dell'ambiente" LPAmb, e la relativa ordinanza contro il deterioramento del suolo.

553.300 Controlli, prove.

553.310 Esecuzione secondo decisione della direzione lavori.

600 PROCEDIMENTO DEI LAVORI, SCADENZE, PREMI, PENALE

620 Procedimento dei lavori, pianificazione programmatica, fasi di costruzione, programma dei lavori

621 Procedimento dei lavori.

- 621.100 I lavori dovranno essere portati a termine nel più breve tempo possibile, cercando di limitare al minimo i disagi al traffico
Gli oneri derivanti, dal rispetto di quanto indicato precedentemente e dal procedimento adottato, sono da comprendere nei singoli prezzi unitari, rispettivamente nelle installazioni di cantiere.

625 Programma dei lavori.

- 625.100 Prima dell'inizio dei lavori il committente, unitamente alla DL, allestirà un programma lavori vincolante con l'offerente deliberatario sulla base dei lavori descritti nel presente modulo d'appalto
- 625.200 Ad eccezione delle circostanze straordinarie contemplate dall'art. 59 della Norma SIA 118, l'offerente dovrà tenere conto nell'elaborazione dell'offerta di tutti gli altri possibili imprevisti, di cui si assumerà totale responsabilità senza risarcimento alcuno, rispettivamente senza diritto ad un aggiornamento dei termini indicati in offerta e ripresi nel programma lavori contrattuale.

630 Termini, scadenze

632 Inizio dei lavori di costruzione

- 632.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche).
L'offerente dovrà esser disponibile ad intraprendere i lavori di costruzione non appena verrà deliberato il lavoro e creati i presupposti per iniziare i lavori.
- 632.300 Prima dell'inizio dei lavori la ditta aggiudicataria è tenuta a fornire al committente la lista dei lavoratori impiegati sul cantiere (suoi e di ev. consorziati o subappaltatori). Il committente si riserva, per il tramite della direzione lavori, di verificare la lista ricevuta e di trasmetterla alle autorità preposte alla verifica dei contratti di lavoro. Durante la fase dei lavori la lista dovrà essere aggiornata a scadenze regolari o, in caso di modifica o sostituzione della manodopera in cantiere, scadenze che verranno comunicate successivamente dal Committente (art. 37 RLCPubb/CIAP).

634 Messa in esercizio, consegna dell'opera.

- 634.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche).
I termini sono da considerarsi indicativi, se l'inizio dei lavori è ritardato, l'offerente non avrà diritto ad alcun risarcimento.

640 Premi, penali, regola bonus-malus.

642 Penali.

642.100 Nel caso di mancata ultimazione delle opere o di parte di esse entro i termini fissati in fase contrattuale, con il programma lavori, e nel caso fosse contemplato il criterio della “prontezza di intervento”, il committente si riserva il diritto di esigere la rifusione di ogni danno diretto o indiretto conseguente al ritardo e di applicare una multa convenzionale che viene fissata per ogni giorno lavorativo di ritardo in ragione di:

- fr. 500.00 per i lavori non eccedenti l'importo di fr. 50'000.00
- fr. 1000.00 per i lavori il cui importo è compreso tra fr. 50'000.00 e fr. 300'000.00
- fr. 2000.00 per i lavori il cui importo supera i fr. 300'000.00 e fr. 500'000.00
- fr. 5000.00 per i lavori il cui importo supera i fr. 500'000.00

Tali multe si riterranno senz'altro maturate senza speciale preavviso o diffida con lo spirare dei termini prestabiliti se l'ultimazione delle opere non avrà luogo entro detti termini.

Le suddette multe hanno da valere quale pena convenzionale nel senso che potranno essere pretese dal committente indipendentemente da ogni danno conseguente al ritardo.

Il committente conserverà inoltre il diritto di esigere il pieno adempimento degli obblighi contrattuali ed il risarcimento di ogni danno cagionato anche a terzi.

Scarsità di mano d'opera, difficoltà o ritardi nell'approvvigionamento dei materiali, cambiamenti o correzioni di lavori difettosi, non potranno in nessun caso legittimare l'assuntore a chiedere una proroga dei termini per il compimento totale o parziale dell'opera.

Qualora l'assuntore si ritenesse ostacolato nell'adempimento regolare dei suoi lavori per l'avverarsi di circostanze ineluttabili o comunque ad esso estranee che non siano quelle suddette, dovrà darne comunicazione alla D.L.

Se le motivazioni dell'assuntore risultassero fondate, la D.L. potrà concedere un equo prolungamento dei termini prestabiliti.

Trascurando di avvertire la D.L. per iscritto ed in tempo utile, l'assuntore perde ogni diritto di chiedere che esse siano prese in considerazione.

650 Procedure in caso di controversie

651 Procedure in caso di controversie

651.100 Altre procedure in caso di controversie.

651.110 Eventuali vertenze saranno sottoposte al Pretore di Bellinzona.

700 NORMATIVE, ESIGENZE PARTICOLARI

720 Normative SIA

721 Norme, prenorme, raccomandazioni e direttive SIA.

721.100 Le norme SIA citate in un qualsiasi documento contrattuale sono applicabili, e vale l'edizione in vigore alla data di riferimento (di regola data d'invio dell'offerta). In particolare, vale la norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione di lavori di costruzione".

721.200 Valgono inoltre:
Tutte le norme SIA inerenti le opere da eseguire e secondo descrizione dell'elenco prezzi.

730 Normative VSS

731 Norme e raccomandazioni VSS.

731.100 Tutte le norme SN (VSS) inerenti le opere da eseguire e secondo descrizione dell'elenco prezzi.

740 Normative di altre associazioni professionali

741 Altre norme, disposizioni, direttive, istruzioni, raccomandazioni e simili.

741.100 Prescrizioni SUVA, come pure ogni altra norma e direttiva di associazioni inerenti le opere da eseguire. Vale l'edizione in vigore alla data d'invio dell'offerta.

750 Esigenze particolari

751 Esigenze particolari riguardo all'opera.

751.100 Lavori ai privati.

751.101 Eventuali lavori a carico di privati previsti in concomitanza con le opere del presente capitolato, dovranno essere oggetto di trattative e fatturazione dirette fra impresa e singolo proprietario. Alla DL spetta unicamente l'onere delle indicazioni tecniche per l'esecuzione di detti lavori. L'impresa è comunque tenuta ad allestire e presentare ai privati un'offerta dettagliata per ogni intervento, con copia alla DL. Nel caso in cui l'impresa si rifiutasse, per giustificati motivi, di eseguire il lavoro e quindi il preventivo anche ad un singolo privato, dovrà dare comunicazione scritta alla DL indicando le ragioni del rifiuto.

751.200 Fattori di conversione

Dove necessario, si applicheranno i seguenti fattori di conversione, massa volumica in compatto:

- roccia	2.7 t/m ³
- misto granulare	2.0 t/m ³
- terra vegetale	1.6 t/m ³
- materiale di scavo	1.8 t/m ³
- materiale bituminoso	2.4 t/m ³
- calcestruzzo	2.5 t/m ³
- materiale misto di demolizione	2.2 t/m ³
- fanghi	1.1 t/m ³

R790 Deroghe alle Norme SIA.

R791 Descrizioni delle deroghe.

791.100 Deroghe alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 86 cpv. 1 - 3.

- tutti i quantitativi elencati nell'EP sono prettamente indicativi e pertanto non impegnano il committente verso l'offerente deliberatario;
- La DL si riserva il diritto di apportare modifiche ai piani esecutivi, in qualsiasi momento, qualora lo ritenesse opportuno. Tali modifiche non danno luogo a pretese di sorta da parte dell'assuntore.
- i prezzi unitari restano in ogni caso invariati, indipendentemente dalle possibili variazioni dei quantitativi o dalla mancata esecuzione di determinate posizioni.
- l'offerente non può quindi pretendere indennizzo alcuno a seconda delle variazioni dei quantitativi.

791.200 Articolo n. 87 (precisazione): lavori non previsti, eseguiti senza la preventiva fissazione dei prezzi, non verranno riconosciuti.

791.300 Deroga alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 149 cpv. 2.

L'ammontare delle trattenute viene calcolato tenendo conto pure dei lavori a regia.

791.400 Deroga alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 154 cpv. 2.

Liquidazione finale; inoltro e verifica

L'esame e l'accettazione della liquidazione da parte della DL avrà luogo nel termine di 2 mesi.

Qualora la liquidazione fosse oggetto di revisione/modifiche da parte della DL il termine di 2 mesi decorrerà nuovamente dalla data di ricezione della liquidazione corretta dall'imprenditore.

791.500 Deroga alla Norma SIA 118 ed. 2013 / 1991, art. 158 cpv. 1.

L'offerente è tenuto in ogni caso a notificare per iscritto alla DL l'ultimazione dell'opera o di parte di essa per dare avvio alla procedura di collaudo.

791.800 Deroga alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 190 cpv. 1.

Il Committente esegue i pagamenti nel termine di 60 giorni dall'accettazione della fattura

800 LAVORI DI COSTRUZIONE, ESERCIZIO DEL CANTIERE

830 Disposizioni riguardanti il cantiere

837 Condizioni speciali riguardanti le installazioni e l'esecuzione dei lavori

- 837.100 Per tutti i lavori menzionati nel presente capitolato è da prevedere la possibile esecuzione a tappe o in fasi diverse. Qualsiasi costo supplementare è da comprendere nei prezzi unitari.
- 837.200 L'assuntore resta responsabile delle proprie opere fino alla consegna e deve provvedere a proprie spese alla protezione, pulizia e manutenzione delle stesse. Qualora l'assuntore danneggiasse opere o forniture di altre ditte è tenuto a sopportare le spese di riparazione o sostituzione. Nel caso non fosse possibile individuare il responsabile di eventuali danni, il committente tramite la DL con decisione inappellabile ripartirà i costi proporzionalmente tra le diverse ditte operanti in cantiere.
- 837.300 I costi relativi all'utilizzo della gru di cantiere per esigenze delle ditte assuntrici dovranno essere regolati direttamente tra l'impresa di costruzione e chi ne chiede l'utilizzo, senza l'intervento della DL.
- 837.400 L'imprenditore è responsabile della gestione delle proprie installazioni di cantiere. Egli si assume l'obbligo di fornire la documentazione necessaria per il rilascio dei relativi permessi.
- 837.500 Il titolare della ditta assuntrice è tenuto a condurre personalmente i lavori o a farsi rappresentare sul cantiere da persona idonea munita della necessaria conoscenza per ricevere gli ordini e le comunicazioni della direzione lavori. Il rappresentante deve poter eseguire con perfetta sicurezza tutte le mansioni e le operazioni di sua spettanza.
Se il cantiere lo richiede il titolare o il suo rappresentante deve essere presente sul cantiere durante l'intero orario di lavoro. La direzione lavori si riserva il diritto di far sostituire con effetto immediato il rappresentante in caso di scarse capacità tecniche, per ragioni di negligenza o di non rispetto dell'etica. L'allontanamento può essere evocato in ogni momento anche per quegli operai o dipendenti che si opponessero agli ordini o assumessero un comportamento indecoroso, lesivo ed offensivo o che comunque turbasse il buon andamento dei lavori.
Di queste decisioni la direzione lavori non è tenuta a dare spiegazioni di sorta e la ditta assuntrice è obbligata alla sostituzione immediata.
- 837.600 La ditta assuntrice è tenuta a collaborare per tutta la durata del cantiere, con le altre ditte e deve assicurare una regolare continuità e buona riuscita dei lavori sotto ogni aspetto. In particolare, deve tenersi in contatto con le altre ditte assuntrici allo scopo di organizzare in modo pratico e tempestivo le forniture sul cantiere e la coordinazione dei lavori.
La ditta assuntrice è tenuta a verificare tutte le indicazioni date nei disegni e, ove occorre, anche rilevare sul posto le misure. In caso di inesattezze o discordanze dei piani, deve darne immediatamente comunicazione alla direzione lavori
La ditta assuntrice è responsabile dell'esatto raccordo delle opere ad essa affidate con quelle eseguite da altre ditte.
- 837.700 Per una regolare organizzazione e un giusto coordinamento dei lavori sarà indetta debita riunione di cantiere con giorno, ora e periodicità stabiliti dalla direzione lavori. La presenza della ditta assuntrice, tramite il proprio responsabile, è obbligatoria e perentoria.

R838 Condizioni vincolanti.

838.100 Oltre alle Norme, alle Leggi e alle Ordinanze citate nel presente capitolato e modulo d'offerta, l'assuntore dichiara di rispettare le seguenti condizioni:

- Gli spazi e gli accessi al di fuori dell'area di cantiere assegnata non possono in nessun caso essere utilizzati per esigenze di cantiere.
- L'assuntore deve adottare tutte le necessarie precauzioni per la sicurezza degli utenti del cantiere, dell'area circostante, come pure dei passanti sulle vie adiacenti ed in particolare evitare il più possibile il transito e l'accesso al cantiere con mezzi pesanti.
- Nell'uso di macchine e di attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori l'assuntore dovrà adottare tutti provvedimenti previsti per la tutela della quiete e dell'aria, nel rispetto dei confinanti.
- I veicoli impiegati per i trasporti devono abbandonare l'area di cantiere senza imbrattare il campo stradale. Ev pulizie del campo stradale saranno a carico dell'impresa esecutrice.
Occorre tenere in considerazione per l'accessibilità/uscita dal cantiere unicamente quella indicata dalla DL.
- L'assuntore si impegna ad accordare direttamente con le autorità competenti, tutti gli accorgimenti (orari, direzione di transito, ecc.) atti a risolvere tutti i problemi legati al traffico. In particolare, dovranno essere tenuti in considerazione l'eventuale occupazione provvisoria di marciapiedi e carreggiate per operazioni di carico e scarico, compresa la messa a disposizione di cartelli stradali e personale per la sicurezza.
- All'interno dell'area di cantiere non sarà possibile usufruire di posteggi per le maestranze, salvo accordi diversi con la direzione lavori. Lo stesso vale per le aree pubbliche, nelle quali sarà vietato parcheggiare.
- L'area di cantiere, messa a disposizione gratuitamente dal committente, come pure la posizione degli accessi alla stessa sono indicati nella documentazione d'appalto o stabiliti secondo accordi con la direzione lavori e la committenza.
- Eventuali oneri per la richiesta, compreso il relativo compenso, di aree pubbliche o private che l'assuntore riterrà necessarie per l'installazione di cantiere e l'esercizio dello stesso saranno interamente a carico dell'assuntore, compresa la manutenzione e la resa in perfetto stato.
- La disposizione e le installazioni all'interno delle aeree di cantiere sarà stabilita di comune accordo fra direzione lavori e assuntore.
- L'area di cantiere è gestita dall'impresa di costruzione. I singoli artigiani dovranno accordarsi direttamente con quest'ultima per l'occupazione della stessa, così come per l'eventuale uso di infrastrutture già presenti e necessarie ai propri lavori.

Tutti gli oneri derivanti dalle sopraccitate condizioni, nonché da quelle specificate all'interno dei singoli capitoli del modulo d'offerta devono essere compresi nelle installazioni di cantiere e/o nei singoli prezzi unitari.

- 838.200 I materiali di costruzione utilizzati devono soddisfare i requisiti richiesti nei documenti d'appalto. Materiali non approvati devono essere allontanati dal cantiere, a spese dell'imprenditore. Su richiesta della DL l'imprenditore deve indicare la provenienza dei materiali utilizzati. In ogni momento, anche dopo la messa in opera, la DL può prelevare e far verificare i campioni di tutti i materiali utilizzati nella costruzione. Nel caso si verificasse che il materiale impiegato non corrisponda alle prescrizioni contrattuali, la DL può far sostituire i materiali ritenuti non idonei a spese dell'imprenditore o in ogni caso il Committente potrà pretendere una riduzione del prezzo unitario esposto in offerta.

R839 Cartello pubblicitario.

- 839.100 Non sono ammessi cartelloni pubblicitari della ditta imprenditrice.

840 Misurazione, tracciamenti, misurazioni di controllo e delle deformazioni

841 Misurazioni.

- 841.100 Concetto.
- 841.110 Misurazioni a carico dell'assuntore dei lavori da eseguire sulla base delle indicazioni della direzione lavori e dei piani esecutivi.

842 Tracciamenti.

- 842.100 Concetto.
- 842.110 La direzione lavori mette a disposizione il tracciamento di riferimento. Essa si riserva di apportare in tempo utile lievi modifiche, rispettivamente adattamenti, senza che l'assuntore dei lavori possa avanzare pretese di sorta.
- 842.400 Ripristino.
- 842.410 L'imprenditore è responsabile, fino al collaudo dell'opera, della conservazione di tutti i punti di riferimento predisposti dal committente. Qualora tali elementi venissero danneggiati o spostati senza preavvisare la DL, verranno addebitati alla ditta i relativi costi di ricostruzione.
- 842.420 L'imprenditore deve provvedere al rilievo dettagliato della situazione esistente in modo tale che, dopo averla rimossa sia in grado di ricostruirla nella posizione e alla quota come all'esistente. Gli oneri di assicurazione dei punti di tracciamento devono essere compresi nei prezzi offerti.

843 Misurazioni di controllo.

- 843.100 Piani e concetti di controllo.
- 843.110 Secondo i piani esecutivi e i piani di tracciamento

843.200 Prestazioni del committente.

843.210 Messa a disposizione del tracciamento di riferimento.

843.300 Prestazioni dell'imprenditore.

843.310 Misurazioni di controllo a carico dall'assuntore dei lavori.

850 Ventilazione di cantiere e riscaldamento di cantiere, manutenzione, pulizia, servizio invernale

854 Manutenzione e pulizia.

854.100 Manutenzione e pulizia ordinaria del cantiere, delle piazze di deposito delle installazioni e dei materiali di cantiere, delle vie di transito dentro e fuori dal cantiere e di ogni altro manufatto circostante e interessato all'esecuzione dei lavori.

Gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.

855 Servizio invernale.

855.100 Prestazioni del committente.

Il committente è responsabile dello sgombero della neve sui campi stradali, eccezion fatta di eventuali aree di cantiere presenti sulle carreggiate e accessi.

Gli oneri devono essere compresi nei prezzi unitari e globali del modulo d'offerta.

855.200 Prestazioni dell'imprenditore.

Dove non viene fatta menzione particolare, tutti gli oneri relativi allo sgombero della neve all'interno di tutte le aree di installazioni devono essere compresi nei prezzi unitari.

860 Demolizioni, smontaggi, lavori di ripristino

862 Ripristino a lavori ultimati

862.100 Ripristino di costruzioni, di impianti, di terreni e di zone circostanti dopo l'ultimazione dei lavori o della chiusura del cantiere.

862.110 Salvo disposizioni della direzione lavori e indicazioni del modulo d'offerta, il ripristino deve avvenire come allo stato esistente prima dell'inizio dei lavori.

Per tutte le aree di installazione, tutti gli oneri che ne derivano sono da comprendere nei prezzi unitari.

Il committente e la direzione lavori, secondo necessità, si riservano di allestire delle prove a futura memoria attestanti lo stato dei manufatti e dei terreni interessati dai lavori. La prova a futura memoria è vincolante pure per l'assuntore.

900 ASSICURAZIONI, AMMINISTRAZIONE, CONTROLLI DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

920 Assicurazioni del committente

921 Assicurazione responsabilità civile del committente.

921.100 Il committente ha una propria assicurazione di responsabilità civile.

922 Assicurazione dei lavori di costruzione.

922.100 Il committente conclude un'assicurazione per i lavori di costruzione. L'aliquota verrà applicata secondo la pos. 947 e ripartita interamente a carico degli assuntori dei lavori.

930 Assicurazioni dell'offerente

Assicurazioni dell'offerente richieste dal committente.

931 Assicurazione responsabilità civile dell'offerente.

931.100 Il committente richiede una copertura minima di:

Decesso o lesioni corporali CHF 5'000'000.—

Danni materiali CHF 5'000'000.—

L'impresa deve segnalare immediatamente eventuali danni agli enti preposti, quali direzione lavori – Polizia comunale Bellinzona.

940 Rapporti, variazioni di prezzo, pagamenti, situazioni

941 Rapporti.

941.100 Obbligo di controllo e di stesura dei rapporti.

941.110 I rapporti giornalieri di cantiere sono da consegnare opportunamente firmati settimanalmente alla direzione lavori, o al più tardi entro la successiva riunione di cantiere.

Il rapporto di lavoro giornaliero deve essere compilato coscientemente, in modo accurato e completo.

I rapporti giornalieri non sostituiscono i rapporti a regia, in particolare non possono da soli essere la base per la formulazione di rivendicazioni rispetto al contratto.

941.120 Eventuali bollettini per lavori a regia, sono da redigere giornalmente per ogni singolo lavoro a regia eseguito e da consegnare alla direzione lavori entro una settimana dall'esecuzione concordata precedentemente, o al più tardi entro la successiva riunione di cantiere. In caso contrario, la direzione lavori si riserva il diritto di non riconoscere le relative prestazioni.

I rapporti a regia devono contenere la descrizione dei lavori eseguiti, le ore della manodopera nelle singole categorie salariali, i quantitativi dei materiali messi in opera, le ore dei macchinari, delle apparecchiature e degli attrezzi utilizzati ed eventuali alti costi o spese.

I lavori a regia vanno comunque sempre autorizzati e concordati con la DL prima di procedere con l'esecuzione.

941.300 Bollettini di computo.

- 941.310 Ogni lavoro o fornitura deve essere riportato negli appositi bollettini di computo in maniera precisa, con la descrizione esatta della natura del lavoro o della fornitura eseguita, con l'indicazione del numero della posizione corrispondente dell'elenco prezzi e con i riferimenti necessari ai piani esecutivi o di liquidazione.
- Tutti i bollettini mancanti delle indicazioni necessarie per la successiva verifica saranno rifiutati. I competenti organi di controllo potranno in ogni momento rettificare errori numerici o gli stessi sistemi di computo che si rivelassero in contrasto con le norme contrattuali.
- Si specifica che fino a che la DL non avrà dato conferma scritta dell'accettazione della liquidazione finale, l'imprenditore è tenuto a rimanere a disposizione della DL per fornire tutte le indicazioni che fossero necessarie o per modificare o correggere bollettini errati o non conformi.

942 Lavori a regia

- 942.100 I lavori a regia sono tali se concordati e approvati preventivamente con la Direzione lavori o se verbalizzati nei protocolli delle riunioni di cantiere. Pena il mancato riconoscimento dei lavori.
- 942.200 In deroga all'art. 50 cpv. 2 della norma SIA 118 l'impiego di assistenti, capo-cantieri, capo-montatori e capi-squadra che dirigono i lavori è retribuito solo se il loro intervento è stato concordato con la Direzione Lavori prima dell'esecuzione dei lavori. Se l'accordo non vi è stato, è retribuita la funzione ma non la qualifica.
- 942.300 Le ore a regia vengono remunerate in base alle tariffe valide tenendo conto dei fattori di correzione offerti. Non vengono retribuiti separatamente:
- indennizzi di trasferta
 - forfait di base
 - spese o indennizzi di altri generi
- Gli elementi sopracitati sono da considerare nella determinazione dei rispettivi fattori di correzione per la parte di salari a regia.

943 Fatturazione delle variazioni di prezzo.

- 943.100 Condizioni di retribuzione: prezzi fissi per tutta la durata dei lavori.
- R943.190 È d'obbligo all'assuntore dei lavori di segnalare immediatamente al committente, prima dell'esecuzione, ogni aumento o diminuzione dei costi delle prestazioni deliberate indipendentemente dalle loro cause. La continuazione di questi lavori è subordinata al consenso scritto della committenza (Municipio). La mancata notifica di qualsiasi aumento o diminuzione dei costi e delle prestazioni deliberate implica la loro assunzione da parte dell'assuntore.

Qualunque modifica di posizioni (lavorazione diversa) rispetto a quanto contenuto in capitolato come anche l'aggiunta di posizioni non previste in capitolato vanno autorizzate preventivamente dal Committente.

Rivendicazioni sia di prezzi che di opere supplementari devono essere comunicate immediatamente al Committente e autorizzate da esso. Non si accettano rivendicazioni a lavoro eseguito o in fase di liquidazione.

944 Fatturazione e flusso dei pagamenti.

944.100 Disposizioni amministrative.

Quartiere, il nome del cantiere dell'opera, la persona di riferimento.

Le stesse vanno inoltrate preventivamente in 2 esemplari alla DL per il controllo e il preavviso formale.

In seguito sono da inviare al seguente indirizzo allegando il relativo preavviso settoriale e/o della DL generale:

Comune di Bellinzona
Dicastero Finanze, economia e sport
Finanze e promozione economica
Gestione finanziaria
Piazza Grande 1
6512 Giubiasco

Le stesse devono essere allestite tenendo conto delle parti d'opera indicate nell'elenco prezzi con la ricapitolazione degli importi per ogni singolo capitolo.

944.400 Termini di pagamento.

944.410 I termini di controllo e d'inoltro della liquidazione finale è di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori, secondo verbali di cantiere e collaudo dell'opera.

944.420 Il termine di pagamento per tutte le fatture e acconti è fissato entro 60 giorni data di emissione.

945 Piani dei pagamenti, pagamenti anticipati, rateali e di situazione.

945.100 Pagamenti di situazione.

945.110 Richieste di acconti e liquidazioni parziali, sono riconosciute unicamente se presentati in modo dettagliato (nella forma delle liquidazioni parziali appunto) e non espresse in forma approssimativa (basate su una stima dei lavori). L'ammontare delle trattenute viene calcolato tenendo conto pure dei lavori a regia.

Le richieste di liquidazione parziale, allestite ogni 2 mesi, dovranno essere accompagnate dai computi metrici allestiti in contraddizione con la DL e dal rapporto aggiornato sullo stato di avanzamento dei lavori.

946 Liquidazione finale.

946.100 Disposizioni speciali per la liquidazione finale.

946.110 Si specifica che fino a che la Direzione dei lavori non avrà dato conferma scritta dell'accettazione della liquidazione finale, l'imprenditore è tenuto a rimanere a disposizione della DL per fornire tutte le indicazioni che fossero necessarie o per modificare o correggere bollettini errati o non conformi.

946.120 La liquidazione finale sarà allestita sulla base del modulo d'offerta e basata sulle misure esatte dei lavori eseguiti e verificate in comune, in base ai prezzi convenuti e ai rapporti a regia controfirmati dalla DL.

946.200 Termini per il controllo della liquidazione finale.

- 946.210 Secondo norma SIA 118, art. 154 con relative deroghe e/o indicazioni divergenti contenute nelle presenti prescrizioni.
- 946.300 Termine per il pagamento della liquidazione finale.
- 946.310 Secondo norma SIA 118, art. 155 con relative deroghe e/o indicazioni divergenti contenute nelle presenti prescrizioni.
- 946.400 Trattenute.
- 946.410 Le trattenute di garanzia saranno versate all'imprenditore secondo l'art. 152 e 181 della norma SIA 118 e se accompagnate dal protocollo di collaudo e dalla garanzia solidale.
- 946.500 Indennità intemperie.
- 946.510 Per le opere da impresario costruttore la retribuzione delle indennità per intemperie che l'offerente versa al dipendente secondo CCL (parte non coperta dalla cassa disoccupazione) avverrà in proporzione all'importo dei lavori eseguiti (% sui lavori a misura, IVA esclusa). Edilizia: 0,5%, Genio civile 1.0% dell'importo senza I.V.A. delle situazioni, rispettivamente della liquidazione finale, senza i lavori a regia.
- 946.520 Per le opere da impresario costruttore al coperto (opere di riattazione) non vengono riconosciute le retribuzioni per indennità per intemperie.

947 Partecipazione dell'imprenditore alle spese.

- 947.100 Per la gestione dei computi
- 947.110 Nessuna partecipazione dell'imprenditore
- 947.200 Per pannelli pubblicitari di cantiere.
- 947.210 dall'importo lordo di liquidazione (IVA esclusa) saranno dedotti CHF 250.00 per l'iscrizione del nome
- 947.300 Per energia elettrica e acqua, mezzi di comunicazione per il cantiere.
- 947.310 0.20 % dell'importo lordo di liquidazione (IVA esclusa)
- 947.400 Per lavori di pulizia del cantiere.
- 947.410 0.50% dell'importo lordo di liquidazione (IVA esclusa)
La deduzione non dispensa l'offerente dall'obbligo di provvedere di volta in volta alla dovuta pulizia del cantiere
- 947.500 Danni provocati da ignoti.
- 947.510 Fino al collaudo delle opere o parte di essa ne risponde l'assuntore.
Un'eventuale copertura assicurativa è a carico dell'assuntore
- 947.600 Per assicurazione di cantiere (Bauwesen).

947.610 0.30 % dell'importo lordo di liquidazione (IVA esclusa)

947.700 Tasse e spese

947.710 Le tasse in applicazione alla legge cantonale sul bollo sono a carico dell'impresa.

R948 Richieste e pretese e formazione di nuovi prezzi

R948.100 Notifica di pretese.

Domande di indennizzo, supplementi ai prezzi o altre rivendicazioni, ritenuti giustificati dall'imprenditore, dovranno essere presentati tempestivamente (prima della loro esecuzione) per iscritto alla DL. La tardiva o mancata notifica comporta la perdita del diritto ad ogni rivendicazione in sede di liquidazione.

La notifica non comporta l'accettazione da parte della DL, ma solo l'introduzione alla discussione sulla sua attendibilità.

L'esecuzione, rispettivamente il riconoscimento di queste richieste sarà subordinato al consenso scritto della DL.

R948.200 La formazione di nuovi prezzi.

I prezzi per lavori non previsti nel modulo d'offerta dovranno essere definiti per iscritto prima della loro esecuzione.

I nuovi prezzi saranno adeguati a quelli dell'offerta e comunque di normale concorrenza.

Ogni richiesta va presentata corredata dai seguenti documenti:

- Giustificazione della richiesta
- Eventuali altre posizioni in analogia già presenti nell'elenco prezzi

950 Autorizzazioni, disposizioni delle autorità

951 Autorizzazioni.

951.100 L'autorizzazione di inizio lavori è data dal committente o suo rappresentante (DL).

951.110 Richiesta per gli allacciamenti elettrici e idrici da inoltrare direttamente alle AMB a nome del Committente che ne assume le spese ripartendole percentualmente sugli esecutori.

951.120 Permessi particolari per la manodopera, per l'utilizzo di macchinari, per le attrezzature da cantiere, per gli allacciamenti dell'impianto di cantiere, per l'occupazione del suolo pubblico o di terreni di terzi (escluse le superfici messe a disposizione dal Committente), ecc. sono di competenza dell'assuntore. I relativi oneri sono a suo carico.

952 Disposizioni delle autorità.

952.100 L'impresa è tenuta a rispettare le disposizioni del Dicastero opere pubbliche e della Polizia comunale in merito all'occupazione di superfici, alla gestione del cantiere e ad ogni altro intervento presso edifici o aree pubbliche.

Oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni delle autorità sono a carico dell'assuntore.

960 Documentazione dell'opera

961 Documentazione dell'opera richiesta all'imprenditore.

961.100 Documentazione relativa all'attestazione della qualità dei materiali impiegati o dei procedimenti di lavoro utilizzati, così come della rispettiva messa in opera, potrà essere richiesta in qualunque momento dalla direzione lavori entro il termine di scadenza della garanzia contrattuale secondo SIA 118.

R970 Controlli dell'esecuzione dei lavori

R971 Organizzazione e responsabilità relative ai controlli dell'esecuzione dei lavori.

971.200 Responsabilità.

961.210 La responsabilità è unicamente a carico dell'esecutore. I controlli di qualità del committente non hanno alcun effetto riduttivo sulla responsabilità dell'imprenditore in caso di difetti.

961.220 Utilizzo di materiali e prodotti.

Di principio in corso d'opera devono essere utilizzati i prodotti/materiali offerti previsti nell'elenco delle prestazioni. Se l'imprenditore intende modificare i prodotti/materiali previsti a contratto deve sottoporre preventivamente per l'approvazione una specifica richiesta alla DL. L'onere della dimostrazione dell'equivalenza compete all'imprenditore.

R972 Svolgimento dei controlli relativi all'esecuzione dei lavori.

972.100 Svolgimento.

972.110 Secondo decisione della direzione lavori e con verbali di cantiere settimanali.

R973 Controlli e prove di qualità.

973.100 Materiali e prodotti.

973.110 Modelli, tipi e qualità dei materiali dovranno essere preventivamente approvati dalla direzione lavori prima di procedere all'ordinazione definitiva degli stessi.

R974 Verbali dei controlli e delle prove.

974.100 Collaudo delle opere: l'impresa è tenuta a notificare alla direzione lavori l'ultimazione dell'opera o, se previsto dal programma lavori, di parte di essa per dare avvio alla procedura di collaudo.

974.200 L'imprenditore partecipa al collaudo e fornisce le informazioni necessarie. Il risultato del collaudo viene messo a verbale e convalidato dalle firme della Direzione Lavori e dell'imprenditore.

974.300 L'imprenditore deve collaborare con la direzione Lavori per l'allestimento della documentazione relativa al collaudo dell'opera. Le relative prestazioni sono da comprendere nei prezzi unitari e globali del modulo d'offerta.

- 974.400 La ditta è tenuta a rifare o ripristinare tutti i lavori che il collaudatore non riterrà eseguiti a regola d'arte e non conformi alle prescrizioni contrattuali. Tale obbligo si estende anche a guasti o difetti che si verificassero per cause derivati dalla cattiva esecuzione, prima della scadenza della garanzia. Per tutti i lavori di garanzia che la ditta è tenuta ad eseguire nell'ambito della sua responsabilità, dovrà parimenti assumere gli oneri e i danni causati alle altre ditte operanti sul cantiere. Le trattenute di garanzia saranno versate alla ditta dopo l'espletamento e l'accettazione del collaudo definitivo, su presentazione del certificato di garanzia (bancaria o assicurativa) e dopo il ripristino completo delle eventuali manchevolezze riscontrate.

MODULO D'OFFERTA

Incarico: 12 Modulo d'offerta

RICAPITOLAZIONE FINALE DELL'OFFERTA

388	Sistemi di chiusura	CHF
612	Costruzioni metalliche in genere	<u>CHF</u>
	Totale (IVA esclusa)	CHF
	IVA (8.1 %)	CHF _____
	<u>TOTALE IMPORTO OFFERTA (IVA inclusa)</u> <u>(da riportare in copertina)</u>	<u>CHF</u>

Descrittivo e modulo d'offerta No. 12

12 Opere da metalcostruttore 388 Sistemi di chiusura

000 Condizioni

 . Campo individuale (finestre di riserva): l'utente può modificare o completare le posizioni del CPN per le sue esigenze individuali solo in questo campo. Le posizioni adattate vengono contrassegnate con una "R" davanti al numero della posizione.
 . Elenco prestazioni con testo abbreviato: vengono riprese soltanto le prime due righe delle osservazioni preliminari, delle posizioni principali e delle sottoposizioni chiuse. In ogni caso vale la versione CPN con il testo integrale.

200 Sistemi di chiusura meccanici

240 Serrature con cilindro per mobili

 .800 Indicazione sui prodotti.

241 Serrature per mobili, da avvitare.

.200 Serratura a catenaccio con cilindro, esecuzione robusta, lunghezza standard mm 25.

.201 Lunghezza standard. 4 pz

R 249 SERRATURE SPECIALI

R .001 Serratura speciale con catenaccio, cilindro e inserimento gettone, per chiudere gli armadietti in modalità self-service.

Tipo Kipa Depot-mat o equivalente

Solo fornitura.
 Per successiva posa nelle ante grigliate degli armadietti degli spogliatoi v. CPN 612, incluso tutto quanto necessario per sostituire l'esistente (in foto).

Prodotto offerto

Riporto

R 249.001

Computo da progetto:
84 pz per unità 1
62 pz per unità 4 e 7
112 pz per unità 2 e 3
84 pz per unità 9
112 pz per unità 8 e 10
TOTALE 370 PZ.



455 pz

800 Chiavi, apparecchi di programmazione e di gestione,
supplementi e istruzione dell'utenza

810 Chiavi per sistemi di chiusura

811 Chiavi per cilindri meccanici.

.100 Ordinazione assieme al sistema di chiusura.

.110 Chiavi.

.181 Concerne pos. 241.201
Fornitura di chiavi in 5 copie
per ciascun cilindro tipo Kaba
o equivalente.

pezzi = cilindri 4 pz

.182 Concerne pos. R 249.001
Fornitura di chiavi universali
per serrature speciali tipo
Kipa Depot-mat o equivalente.

455 pz

.183 Suppl. alla pos. 811.182 per
la fornitura di chiavi
supplementari sostitutive, da
consegnare al Committente.

50 pz

388 Totale Sistemi di chiusura

.....

612 Costruzioni metalliche in genere

000 Condizioni

. Campo individuale (finestre di riserva): l'utente può modificare o completare le posizioni del CPN per le sue esigenze individuali solo in questo campo. Le posizioni adattate vengono contrassegnate con una "R" davanti al numero della posizione.

. Elenco prestazioni con testo abbreviato: vengono riprese soltanto le prime due righe delle osservazioni preliminari, delle posizioni principali e delle sottoposizioni chiuse. In ogni caso vale la versione CPN con il testo integrale.

- .200 Il paragrafo 000 contiene le regole di retribuzione e i metodi di computo della norma SIA 118/240 "Allgemeine Bedingungen für Metallbauarbeiten" (non disponibile in italiano) rilevanti per questo capitolo nonché le definizioni dei termini tecnici. I sottoparagrafi 010, 020 e 030 vengono ripresi in modo inalterato dal CPN e quindi riportati integralmente qui di seguito.

010 Regole di retribuzione

011 Regole di retribuzione generali.

- .100 Le prestazioni non comprese vanno presentate in forma scritta al committente per l'approvazione prima della loro esecuzione.
- .200 Le modalità di pagamento e le prestazioni di garanzia sono pattuite e regolate nel contratto d'appalto.
- .300 Se non stabilito diversamente nel contratto d'appalto, valgono le condizioni di pagamento seguenti:
- .310 % 30 dell'importo totale, all'ordinazione.
- .320 % 30 dell'importo totale, alla fornitura sul cantiere o alla data di fornitura stabilita.
- .330 % 30 dell'importo totale, al termine dei lavori o, se convenuto, dopo singole tappe di posa.
- .340 % 10 dell'importo totale, dopo l'adempimento delle prestazioni contrattuali, la scadenza del periodo di verifica della liquidazione finale e la consegna della garanzia.
- .400 Salvo altra indicazione nel contratto d'appalto, l'imprenditore fornisce garanzia a tutela del committente sotto forma di fideiussione o simile fino all'accorpamento alla co-

011.400 struzione del materiale o delle parti d'opera da lui forniti.

012 Prestazioni comprese. Le prestazioni seguenti vanno eseguite a regola d'arte e, anche se non descritte in modo particolare, sono comprese nei prezzi unitari.

.100 Per la preparazione.

.110 Allestimento e fornitura dei piani di officina necessari in forma cartacea.

.120 Controllo delle misure dell'opera e rilievi necessari sul posto.

.130 Indicazioni relative ai risparmi e agli inserti da prevedere nella costruzione grezza.

.140 Protezione anticorrosione di elementi costruttivi non resistenti alla corrosione e protezione contro la corrosione per contatto.

.200 Per la posa sul posto.

.210 Allacciamento elettrico dall'impianto provvisorio eseguito a cura del committente fino al luogo di posa, max m 100 di distanza.

.220 Scarico, ripartizione e posa degli elementi costruttivi, compresi i mezzi di fissaggio così come i dispositivi ausiliari per il sollevamento.

.230 Ponteggi per lavori fino a m 3,0 di altezza.

.240 Ritocchi della ripresa di fondo dopo il montaggio.

.250 Pulizia per il collaudo: rimozione di sporcizia imputabile all'imprenditore, resti di imballaggi, etichette, resti di colla, nastro adesivo, pellicole di protezione, sporcizia causata dal trasporto e dal deposito in cantiere.

.260 Protezione contro il danneggiamento e la sporcizia degli elementi costruttivi posati, fino al collaudo.

013 Prestazioni non comprese. Le prestazioni seguenti, se non eseguite a cura del committente, vengono retribuite separatamente all'imprenditore.

.100 Lavori di scalpellatura e colatura o chiusura di risparmi.

.200 Rivestimento di protezione o ripresa finale.

.300 Sgombero della neve se richiesto dal committente.

.400 Piani di officina in forma digitale.

020 Metodi di misurazione

021 Metodi di misurazione generali.

- .100 L'indennizzo di difficoltà di esecuzione per mezzo di supplementi di computo (quantità fittizie aggiunte al computo effettivo) non è ammesso.

022 Metodi di misurazione. Salvo altri accordi, le misure saranno determinate secondo i metodi di misurazione descritti di seguito.

- .100 I generi di misurazione e di computo vengono definiti nel testo per la messa in appalto.
- .200 Per la determinazione delle misure di superficie valgono le dimensioni effettive.
- .300 Per la determinazione delle misure in lunghezza valgono le lunghezze maggiori. Per i profilati in curva viene misurata la lunghezza dello sviluppo esterno.

030 Terminologia, abbreviazioni, informazioni

031 Terminologia.

- .100 Esecuzione di strutture portanti di acciaio o di alluminio.
- .110 Classi di esecuzione EXC: suddivisione delle classi di esecuzione delle strutture in acciaio e alluminio secondo la norma SN EN 1090.
- .200 Rimozione, demolizione, smontaggio.
- .210 Rimozione: termine generico per demolizione e smontaggio.
- .220 Smontaggio: rimozione selettiva non distruttiva di manufatti, elementi costruttivi o materiali per il loro eventuale riutilizzo.
- .230 Demolizione: rimozione di manufatti, elementi costruttivi o materiali senza riutilizzo del materiale rimosso.

032 Abbreviazioni.

- .100 RRK: profilato tubolare di acciaio, tubo quadro, laminato a freddo.
- .200 UNP: profilato a U di acciaio con ali inclinate.
- .300 OPSR: Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti).
- .400 VSS (VSG): vetro di sicurezza stratificato. Composto da 2 o più lastre di vetro (vetro float), incollate l'una con l'altra a pressione e con apporto di calore per mezzo di uno o più fogli resistenti allo strappo e viscoso-elastici.
- .500 TVG: vetro di sicurezza parzialmente temprato. Vetro rea-

032.500 lizzato attraverso un processo termico e raffreddamento lento del vetro float.

.600 PVB: butirrale polivinilico.
Materiale per pellicole viscoso-elastiche resistenti allo strappo impiegate di solito fra le lastre di vetro di un vetro di sicurezza stratificato.

033 Informazioni.

.100 Sistema duplex: procedimento che consiste in una zincatura a bagno secondo SN EN ISO 1461 "Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova" e in un successivo rivestimento con vernice liquida o in polvere.

.200 Parapetto: si fa distinzione fra parapetto con corrimano, parapetto senza corrimano e corrimano separato. Per l'andamento si fa distinzione fra:
. Diritto - curvo.
. Orizzontale - obliquo.

.300 Altezza parapetto: distanza verticale fra il filo superiore del pavimento finito e il filo superiore del parapetto.

.400 Altezza utile per scale a pioli: distanza verticale fra il filo superiore del pavimento finito e il filo superiore della parte di edificio da sormontare, esclusi gli ausili per l'entrata e l'uscita.

100 Lavori preliminari, lavori a regia

Per quanto concerne le regole di retribuzione, i metodi di misurazione e le definizioni dei termini tecnici, valgono le condizioni indicate nella pos. 000.200.

120 Smontaggi, demolizioni, trasporti, smaltimento

Salvo altra indicazione:
. I rifiuti prodotti dall'imprenditore come imballaggi, resti di materiale e recipienti di prodotti chimici devono essere ripresi dall'imprenditore e smaltiti secondo le normative.
. La tassa sul traffico pesante (TTPCP) è compresa nel trasporto.

121 Smontaggi e demolizioni.

.100 Smontaggio.

.101 ARMADIETTI UNITÀ SPOGLIATOI
TIPOLOGIE
-Armadietti con ante 30 x 30
cm
dim. 915 cm x h. 180 cm = 3
pz.
Vedi rilievo S 002 tipologia
2A

121.101 -Armadietti con ante 30 x 30
cm
dim. 738 cm x h. 180 cm = 1
pz.
Vedi rilievo S 003 tipologia
2B.

-Armadietti con ante miste 30
x 30 cm e 87 x 30 cm
dim. 826 x h. 208 cm = 6 pz.
Vedi rilievo S 004 tipologia 3

Smontaggio e trasporto degli
degli armadietti delle unità
spogliatoi.

Includere nel prezzo unitario:
- lo smontaggio di ferramenta,
mensole e lamiere che legano
gli armadietti alla struttura
metallica delle unità
spogliatoio.
- la suddivisione degli
armadietti in parti
trasportabili a discrezione
dell'offerente
- La movimentazione a mano dal
1° piano al piano terra
- il trasporto presso il
deposito dell'offerente.

Il Committente non riconoscerà
oneri all'offerente per il
noleggio e l'uso di verricelli
o argani.

up = armadietti interi (di
seguito "pezzi")

10 up

.102 CESTINI RIFIUTI UNITÀ
SPOGLIATOI
Smontaggio e trasporto dei
cestini delle unità spogliatoi
per successivo restauro.
Dal rilievo risultano presenti
6 cestini all'interno delle
unità spogliatoio.

Includere nel prezzo unitario:
- lo smontaggio di ferramenta
che lega i cestini alla
struttura metallica delle
unità spogliatoio.
- la numerazione di ciascun
cestino con il numero
dell'unità spogliatoio a cui
appartiene, secondo metodo di
rilievo e classificazione da
condividere con la DL.

Riporto

.....

121.102 - il trasporto e il deposito
dei cestini in appositi spazi
di deposito forniti dal
Committente all'interno del
cantiere; movimentazione a
mano dal 1° piano al piano
terra.

up = pezzi

6 up

.103 APPENDI-ABITI SPOGLIATOI
Smontaggio e trasporto degli
appendi-abiti delle unità
spogliatoi, per successivo
restauro.

Includere nel prezzo unitario:
- lo smontaggio di ferramenta
- la numerazione di ciascun
appendi-abito con il numero
dell'unità spogliatoio a cui
appartiene, secondo metodo di
rilievo e classificazione da
condividere con la DL.
- il trasporto e il deposito
degli appendi-abiti in
appositi spazi di deposito
forniti dal Committente
all'interno del cantiere;
movimentazione a mano dal 1°
piano al piano terra.

up = ml

150 up

.104 BACHECHE CON SPECCHI
Smontaggio e trasporto degli
specchi delle unità
spogliatoi, per successivo
restauro.

Includere nel prezzo unitario:
- lo smontaggio di ferramenta
- la numerazione di ciascuno
specchio con il numero
dell'unità spogliatoio a cui
appartiene, secondo metodo di
rilievo e classificazione da
condividere con la DL.
- il trasporto e il deposito
degli specchi in appositi
spazi di deposito forniti dal
Committente all'interno del
cantiere; movimentazione a
mano dal 1° piano al piano
terra.

up = pezzi

6 up

.105 Supplemento alla pos. 121.101

Riporto

.....

- 121.105 per:
- la numerazione di ciascuna parte smontata degli armadietti con il numero dell'unità spogliatoio a cui appartiene, secondo metodo di rilievo e classificazione da condividere con la DL.
 - il deposito delle parti degli armadietti in appositi spazi di deposito dell'offerente, incluso il noleggio del deposito.

TIPOLOGIE

-Armadietti con ante 30 x 30 cm
dim. 915 cm x h. 180 cm = 2 pz.
Vedi rilievo S 002 tipologia 2A

-Armadietti con ante miste 30 x 30 cm e 87 x 30 cm
dim. 826 x h. 208 cm = 6 pz.
Vedi rilievo S 004 tipologia 3

up = pezzi

8 up

- .108 Supplemento alla pos. 121.101 smontaggio armadietti per:
- Smaltimento e trasporto in discarica, inclusi oneri e tasse, per i pezzi di risulta quali le ante in rete elettrosaldata e altri eventuali pezzi qualora l'offerente optasse per il rifacimento completo a nuovo.

TIPOLOGIE

-Armadietti con ante 30 x 30 cm
dim. 915 cm x h. 180 cm = 2 pz.
Vedi rilievo S 002 tipologia 2A

-Armadietti con ante miste 30 x 30 cm e 87 x 30 cm
dim. 826 x h. 208 cm = 6 pz.
Vedi rilievo S 004 tipologia 3

up = pezzi

8 up

- .200 Demolizione.

- .201 Demolizione e trasporto in

Riporto

.....

121.201 scarica, inclusi oneri e tasse, degli armadietti delle unità 5 e 6 (deposito).

TIPOLOGIE

-Armadietti con ante 30 x 30 cm
dim. 915 cm x h. 180 cm = 1 pz.
Vedi rilievo S 002 tipologia 2A

-Armadietti con ante 30 x 30 cm
dim. 738 cm x h. 180 cm = 1 pz.
Vedi rilievo S 003 tipologia 2B.

N.B.:

Si intende inclusa la demolizione delle ante, delle serrature, dei divisori e di tutto quanto non sarà più riutilizzato, ad eccezione delle mensole saldate ai montanti e dei ripiani bassi, che dovranno essere riposati (vedi posizioni successive) e l'offerente può valutare se mantenere o rifare da nuovo. Vedi pos. 841

up = pezzi

2

up

.....

140 Lavori preparatori, costruzioni provvisorie, lavori di ripristino

141 Lavori preparatori.

.001 IDROPULIZIA
degli armadietti
TIPOLOGIA UNITÀ 2A

Trattamento di idropulizia
atto alla successiva
rizincatura a spruzzo dei
componenti dove necessario, o
altrimenti al ripristino delle
superfici allo stato
originale.

Armadietti con ante 30 x 30 cm
dim. 915 cm x h. 180 cm.

Vedi rilievo S 002 tipologia
unità 2A

Riporto

.....

141.001	Qualora l'offerente decidesse di rifare completamente a nuovo le parti in questione, inserire 0.00 nel prezzo unitario. up = pezzi	2	up		
.003	IDROPULIZIA degli armadietti TIPOLOGIA UNITÀ 3 Trattamento di idropulizia atto alla successiva rizincatura dei componenti dove necessario, o altrimenti al ripristino delle superfici allo stato originale. Armadietti con ante miste 30 x 30 cm e 87 x 30 cm dim. 826 x h. 208 cm. Vedi rilievo S 004 tipologia unità 3. Qualora l'offerente decidesse di rifare completamente a nuovo le parti in questione, inserire 0.00 nel prezzo unitario.	6	up		
.011	IDROPULIZIA dei cestini Trattamento di idropulizia atto alla successiva rizincatura dei componenti dove necessario, o altrimenti al ripristino delle superfici allo stato originale. up = pezzi	6	up		
.012	IDROPULIZIA degli appendi-abiti Trattamento di idropulizia atto alla successiva rizincatura dei componenti dove necessario, o altrimenti al ripristino delle superfici allo stato originale. up = ml	150	up		
.013	IDROPULIZIA delle bacheche con specchi Trattamento di idropulizia atto alla successiva rizincatura dei componenti				
	Riporto				

141.013	dove necessario, o altrimenti al ripristino delle superfici allo stato originale.	6	up		
143	Lavori di ripristino.				
.001	ZINCATURA degli armadietti TIPOLOGIA UNITÀ 2A Trattamento di zincatura a caldo o a discrezione dell'imprenditore, atto al ripristino delle parti corrose di armadietti da restaurare, quali fondali o frontalini. Ante 30 x 30 cm dim. 915 cm x h. 180 cm. Vedi rilievo S 002 tipologia unità 2A Qualora l'offerente decidesse di rifare completamente a nuovo le parti in questione, inserire 0.00 nel prezzo unitario. up = pezzi	2	up		
.003	ZINCATURA degli armadietti TIPOLOGIA UNITÀ 3 Trattamento di zincatura a caldo a discrezione dell'imprenditore, atto al ripristino delle parti corrose di armadietti da restaurare, quali fondali o frontalini. Ante miste 30 x 30 cm e 87 x 30 cm dim. 826 x h. 208 cm. Vedi rilievo S 004 tipologia unità 3. Qualora l'offerente decidesse di rifare completamente a nuovo le parti in questione, inserire 0.00 nel prezzo unitario. up = pezzi	6	up		
.011	ZINCATURA DEI CESTINI Trattamento di zincatura a freddo, atto al ripristino di				
	Riporto				

143.011	tutte le parti corrose up = pezzi	12	up		
.012	ZINCATURA DEGLI APPENDI-ABITI				
	Trattamento di zincatura a caldo o a freddo, a discrezione dell'imprenditore, atto al ripristino di tutte le parti corrose up = ml	150	up		
.013	ZINCATURA DELLE BACHECHE CON SPECCHI				
	Trattamento di zincatura a freddo, atto al ripristino di tutte le parti corrose. up = pezzi	6	up		
180	Lavori a regia -----				
181	Lavori a regia.				
.100	Ore di lavoro.				
.110	Manodopera, compresi l'attrezzatura portatile e il piccolo macchinario.				
.112	Caposquadra, capogruppo.	40	h		
.114	Metalcostruttore diplomato.	40	h		
.115	Aiuto metalcostruttore con at- testato.	40	h		
.300	Materiale.				
.301	Stima dei costi Fr. 4'000.- up = stima delle regie.				
	Prezzo unitario = Fattore ribasso				
	Inserire un fattore di moltiplicazione da 0.1 a 0.9, dove ad esempio: 0.1 = 90% di ribasso 0.85 = 15% di ribasso 0.9 = 10% di ribasso.	4'000	up		
600	Inferriate, reti, tessuti di metallo -----				
	. Per quanto concerne le regole di retribuzione, i metodi di misurazione e le definizioni dei termini tecnici, valgo- no le condizioni indicate nella pos. 000.200.				
	. Salvo altra indicazione:				
	.. Viti e dadi di acciaio inossidabile A2, bussole di				
	Riporto				

600 acciaio inossidabile A4.
.. Montaggio su calcestruzzo o acciaio.
. Le verifiche necessarie sulla sicurezza strutturale e
sull'efficienza funzionale devono venir prodotte a cura del
committente o va conferito un mandato all'imprenditore quale
prestazione separata, v. pos. 172.

610 Inferriate fisse

R 619 INFERRIATA DI SICUREZZA

R .001 Inferriata di sicurezza su
disegno dell'architetto.

Griglia di sicurezza
Unità 2 e 3
Vedi disegno CoMe 210

Telaio in ferro zincato e
tamponamento in rete
elettrosaldato.

Dim. 1875 mm x h. 1305 mm

Inclusa tutta la ferramenta
necessaria e la posa in opera
su parapetto esistente (a
secco, senza saldature).

2 pz

620 Inferriate apribili

R 629 CANCELLI A DUE ANTE

R .001 Cancelli a due ante su disegno
dell'architetto.

CANCELLO TIPO 1A
Unità 11 (scuole/deposito)
Vedi disegno CoMe 201.

Telaio in ferro zincato e
tamponamento in rete
elettrosaldato.
Cerniere, ficci, saliscendi
superiore e inferiore come da
disegno.

Inclusa battuta come da
cancello esistente.

L'imprenditore, in fase
esecutiva, è invitato a
prendere visione dei cancelli
esistenti per replicare i
dettagli esistenti.

Dim. 1852.5 mm x h. 2350 mm

Inclusa tutta la ferramenta

Riporto

.....

R 629.001	necessaria e la posa di serratura con cilindro e chiusura a catenaccio (vedi CPN 388).	2	pz		
R .002	Cancello a due ante su disegno dell'architetto. CANCELLO TIPO 2 Unità 2 e 3 (Bellinzona Nuoto) Vedi disegno CoMe 202. Telaio in ferro zincato e tamponamento in rete elettrosaldato. Ficci e saliscendi superiore e inferiore come da disegno. Inclusa battuta come da cancello esistente. L'imprenditore, in fase esecutiva, è invitato a prendere visione dei cancelli esistenti per replicare i dettagli esistenti. Dim. 1750 mm x h. 2350 mm Inclusa tutta la ferramenta necessaria e la posa di serratura con cilindro e chiusura a catenaccio (vedi CPN 388).	2	pz		
800	Elementi complementari ----- . Per quanto concerne le regole di retribuzione, i metodi di misurazione e le definizioni dei termini tecnici, valgono le condizioni indicate nella pos. 000.200. . Salvo altra indicazione: .. Viti e dadi di acciaio inossidabile A2, bussole di acciaio inossidabile A4. .. Montaggio su calcestruzzo o acciaio.				
840	Elementi complementari secondo il piano -----				
841	Elementi complementari. .001 RESTAURO ARMADIETTI TIPOLOGIA 2A Unità 4 e 7 famiglie Vedi piano architetto "S 103" e dettaglio "CoMe 206". Trasformazione e restauro di armadietti esistenti in ferro zincato con ante circa 30 x 30 cm (vedi rilievo S 002 tipologia 2A) in armadietti a				
	Riporto				

841.001 31 colonne con anta singola
dim. circa 25.5 x 145 cm.

Dimensioni totali armadio:
circa l. 915 x p. 50 x h. 150
cm

L'offerente è libero di
valutare quali parti conviene
economicamente rifare ex novo
o restaurare.

Il prezzo unitario indicato
deve tenere conto di questa
valutazione.

Il Committente non riconoscerà
ulteriori oneri.

L'offerente, in ogni caso,
trattandosi di un restauro
conservativo, è tenuto a
replicare i dettagli esecutivi
originali (a meno che la
tecnica attuale non lo
consenta).

Sono escluse le opere di
zincatura (vedi pos. 143).

L'imprenditore deve includere
nel prezzo unitario:

- il nuovo ripiano con tondino
porta-ganci appendiabiti Ø10
mm, con relativi fissaggi e
ganci;
- il rifacimento completo
delle nuove ante dim. circa
25.5 x h. 145 cm in rete
elettrosaldata, con posa di
serratura KIPA Depot-Mat (per
la fornitura vedi CPN 388), e
della relativa placca di
copertura;
- i lavori di piegatura
necessari al ripristino delle
parti ammaccate e la
sostituzione di eventuali
parti ammalorate come i
fianchi, lo schienale, le
mensole a parete e tutto ciò
che costituisce l'ossatura e
l'involucro esistente da
salvare;
- le saldature, le molature
fini e i lavori di
carteggiatura necessari al
completamento dell'opera a
regola d'arte e il successivo
ripristino dello strato
protettivo nella parte

Riporto

.....

841.001 saldata.

- il ri-assemblaggio e il collaudo delle componenti restaurate e delle nuove parti;
- la ferramenta e la bulloneria, il materiale e la manodopera necessari;
- il trasporto franco cantiere, la movimentazione e lo smistamento al Liv. +1 degli armadietti e la posa in opera come da piano architetto.
- lo smaltimento e le tasse di discarica dei pezzi di risulta.

L'offerente è tenuto a includere nei prezzi unitari qualsiasi lavorazione necessaria e prevedibile in fase d'offerta.

Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri ad e non mette a disposizione sistemi di elevazione.

up = pezzi

2 up

.002 TRASFORMAZIONE ARMADIETTI

TIPOLOGIA 2A

Unità 6 deposito

Vedi piano architetto "S 104".

Nuova posa delle sole mensole di sostegno degli armadietti saldate ai montanti e dei ripiani inferiori, per la creazione di un ripiano nel locale Deposito.

Dimensioni totali: circa l.
915 x p. 50 cm

L'offerente è libero di valutare se trasformare le mensole e i ripiani esistenti dell'armadietto smaltito o se realizzarli completamente ex novo.

Tutte le altre componenti dell'armadietto sono state già precedentemente smaltite alla pos. 121.201.

Il prezzo unitario indicato deve tenere conto di questa

Riporto

.....

841.002 valutazione.

Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri.

L'offerente, in ogni caso, trattandosi di un restauro conservativo, è tenuto a replicare i dettagli esecutivi originali (a meno che la tecnica attuale non lo consenta).

L'imprenditore deve includere nel prezzo unitario:

- il restauro o l'esecuzione ex novo a discrezione dell'offerente del ripiano;
- i lavori di piegatura necessari al ripristino delle parti ammaccate e la sostituzione di eventuali parti ammalorate (mensole e ripiani)
- le saldature, le molature fini e i lavori di carteggiatura necessarie al completamento dell'opera a regola d'arte e il successivo ripristino dello strato protettivo nella parte saldata.
- il ri-assemblaggio e il collaudo delle componenti restaurate e delle nuove parti;
- la ferramenta e la bulloneria, il materiale e la manodopera necessari;
- il trasporto franco cantiere, la movimentazione e lo smistamento al Liv. +1 e la posa in opera

L'offerente è tenuto a includere nei prezzi unitari qualsiasi lavorazione necessaria e prevedibile in fase d'offerta.

Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri ad e non mette a disposizione sistemi di elevazione.

up = pezzi

1 up

.003 TRASFORMAZIONE ARMADIETTI
TIPOLOGIA 2B
Unità 5 deposito

Riporto

.....

841.003 Vedi piano architetto "S 105".

Nuova posa delle sole mensole di sostegno degli armadietti saldate ai montanti e dei ripiani inferiori, per la creazione di un ripiano nel locale Deposito.

Dimensioni totali: circa l.
730 x p. 50 cm

L'offerente è libero di valutare se trasformare le mensole e i ripiani esistenti dell'armadietto smaltito o se realizzarli completamente ex novo.

Tutte le altre componenti dell'armadietto sono state già precedentemente smaltite alla pos. 121.201.

Il prezzo unitario indicato deve tenere conto di questa valutazione.

Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri.

L'offerente, in ogni caso, trattandosi di un restauro conservativo, è tenuto a replicare i dettagli esecutivi originali (a meno che la tecnica attuale non lo consenta).

L'imprenditore deve includere nel prezzo unitario:

- il restauro o l'esecuzione ex novo a discrezione dell'offerente del ripiano;
- i lavori di piegatura necessari al ripristino delle parti ammaccate e la sostituzione di eventuali parti ammalorate (mensole e ripiani)
- le saldature, le molature fini e i lavori di carteggiatura necessarie al completamento dell'opera a regola d'arte e il successivo ripristino dello strato protettivo nella parte saldata.
- il ri-assemblaggio e il collaudo delle componenti

Riporto

.....

841.003 restaurate e delle nuove parti;
- la ferramenta e la bulloneria, il materiale e la manodopera necessari;
- il trasporto franco cantiere, la movimentazione e lo smistamento al Liv. +1 e la posa in opera

L'offerente è tenuto a includere nei prezzi unitari qualsiasi lavorazione necessaria e prevedibile in fase d'offerta.
Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri ad e non mette a disposizione sistemi di elevazione.

up = pezzi

1 up

.004 RESTAURO ARMADIETTI
TIPOLOGIA 3
Unità 2 e 3 BN Bellinzona
Nuoto
Vedi piano architetto "S 107"
e dettaglio "CoMe 209".

Trasformazione e restauro di armadietti esistenti in ferro zincato con ante di diverse dimensioni (vedi rilievo S 004 tipologia 3) in armadietti a 28 colonne, con anta doppia dim. ca. 25 x h. 85 cm.

Dimensioni totali: circa l.
830 x p. 50 x h. 180 cm

L'offerente è libero di valutare quali parti conviene economicamente rifare ex novo o restaurare.

Il prezzo unitario indicato deve tenere conto di questa valutazione.

Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri.

L'offerente, in ogni caso, trattandosi di un restauro conservativo, è tenuto a replicare i dettagli esecutivi originali (a meno che la tecnica attuale non lo consenta).

Sono escluse le opere di zincatura (vedi pos. 143).

Riporto

.....

841.004

L'imprenditore deve includere
nel prezzo unitario:

- il restauro o l'esecuzione
ex novo a discrezione
dell'offerente del ripiano;
- il rifacimento completo
delle nuove ante dim. circa 25
x h. 85 cm, con rete
elettrosaldata e posa di
serratura tipo KIPA Depot-Mat
(per la fornitura vedi CPN
388), e della relativa placca
di copertura;
- i lavori di piegatura
necessari al ripristino delle
parti ammaccate e la
sostituzione di eventuali
parti ammalorate come i
fianchi, lo schienale, le
mensole a parete e tutto ciò
che costituisce l'ossatura e
l'involucro esistente da
salvare;
- le saldature, le molature
fini e i lavori di
carteggiatura necessarie al
completamento dell'opera a
regola d'arte e il successivo
ripristino dello strato
protettivo nella parte
saldata.
- il ri-assemblaggio e il
collaudo delle componenti
restaurate e delle nuove
parti;
- la ferramenta e la
bulloneria, il materiale e la
manodopera necessari;
- il trasporto franco
cantiere, la movimentazione e
lo smistamento al Liv. +1
degli armadietti e la posa in
opera come da piano
architetto.
- lo smaltimento e le tasse di
discarica dei pezzi di
risultato.

L'offerente è tenuto a
includere nei prezzi unitari
qualsiasi lavorazione
necessaria e prevedibile in
fase d'offerta.

Il Committente non riconoscerà
ulteriori oneri ad e non mette
a disposizione sistemi di
elevazione.

Riporto

.....

841.004

up = pezzi

2

up

.....

.005 RESTAURO ARMADIETTI

TIPOLOGIA 3

Unità 9 Maschi

Vedi piano architetto "S 108"

e dettaglio "CoMe 208".

Restauro e ampliamento di armadietti esistenti in ferro zincato con ante superiori circa 85 x 25.5 cm e inferiori circa 30 x 30 cm (vedi rilievo S 004 tipologia 3) in armadietti a 28 colonne con ante superiori circa 85 x 25.5 cm e inferiori circa 30 x 30 cm.

Dimensioni totali: circa l. 830 x p. 50 x h. 180 cm

L'offerente è libero di valutare quali parti conviene economicamente rifare ex novo o restaurare.

Il prezzo unitario indicato deve tenere conto di questa valutazione.

Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri.

L'offerente, in ogni caso, trattandosi di un restauro conservativo, è tenuto a replicare i dettagli esecutivi originali (a meno che la tecnica attuale non lo consenta).

Sono escluse le opere di zincatura (vedi pos. 143).

L'imprenditore deve includere nel prezzo unitario:

- il tondino porta-ganci appendiabiti Ø10 mm con relativi ganci;
- il restauro o l'esecuzione ex novo a discrezione dell'offerente dei due ripiani;
- il rifacimento completo delle nuove ante superiori dim. circa 85 x 25.5 cm e inferiori circa 30 x 30 cm, con rete elettrosaldata e con posa di serratura tipo KIPA Depot-Mat (per la fornitura

Riporto

.....

841.005 vedi CPN 388), e della relativa placca di copertura;
- i lavori di piegatura necessari al ripristino delle parti ammaccate e la sostituzione di eventuali parti ammalorate come i fianchi, lo schienale, le mensole a parete e tutto ciò che costituisce l'ossatura e l'involucro esistente da salvare;
- le saldature, le molature fini e i lavori di carteggiatura necessarie al completamento dell'opera a regola d'arte e il successivo ripristino dello strato protettivo nella parte saldata.
- il ri-assemblaggio e il collaudo delle componenti restaurate e delle nuove parti;
- la ferramenta e la bulloneria, il materiale e la manodopera necessari;
- il trasporto franco cantiere, la movimentazione e lo smistamento al Liv. +1 degli armadietti e la posa in opera come da piano architetto.
- lo smaltimento e le tasse di discarica dei pezzi di risulta.

L'offerente è tenuto a includere nei prezzi unitari qualsiasi lavorazione necessaria e prevedibile in fase d'offerta.

Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri ad e non mette a disposizione sistemi di elevazione.

up = pezzi

1 up

.006 RESTAURO ARMADIETTI
TIPOLOGIA 3
Unità 8 Femmine
Vedi piano architetto "S 109"
e dettaglio "CoMe 208".

Trasformazione e restauro di armadietti esistenti in ferro zincato con ante superiori circa 85 x 25.5 cm e inferiori

Riporto

.....

841.006 circa 41 x 25.5 (vedi rilievo S 004 tipologia 3) in armadietti a 28 colonne con ante superiori dim ca 25.5 x h. 85 cm e inferiori circa 25.5 x h. 42 cm, su tre livelli.

Dimensioni totali: circa l. 830 x p. 50 x h. 180 cm

L'offerente è libero di valutare quali parti conviene economicamente rifare ex novo o restaurare.

Il prezzo unitario indicato deve tenere conto di questa valutazione.

Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri.

L'offerente, in ogni caso, trattandosi di un restauro conservativo, è tenuto a replicare i dettagli esecutivi originali (a meno che la tecnica attuale non lo consenta).

Sono escluse le opere di zincatura (vedi pos. 143).

L'imprenditore deve includere nel prezzo unitario:

- il tondino porta-ganci appendiabiti Ø10 mm, con relativi ganci;
- il restauro o l'esecuzione ex novo a discrezione dell'offerente dei ripiani;
- il rifacimento completo delle nuove ante superiori dim. c.a 25.5 x h. 85 cm e inferiori circa 25.5 x h. 42 cm, su tre livelli, tutte con rete elettrosaldata e con posa di serratura tipo KIPA Depot-Mat (per la fornitura vedi CPN 388), e della relativa placca di copertura;
- i lavori di piegatura necessari al ripristino delle parti ammaccate e la sostituzione di eventuali parti ammalorate come i fianchi, lo schienale, le mensole a parete e tutto ciò che costituisce l'ossatura e l'involucro esistente da salvare;

Riporto

.....

- 841.006 - le saldature, le molature
fini e i lavori di
carteggiatura necessarie al
completamento dell'opera a
regola d'arte e il successivo
ripristino dello strato
protettivo nella parte
saldata.
- il ri-assemblaggio e il
collaudo delle componenti
restaurate e delle nuove
parti;
- la ferramenta e la
bulloneria, il materiale e la
manodopera necessari;
- il trasporto franco
cantiere, la movimentazione e
lo smistamento al Liv. +1
degli armadietti e la posa in
opera come da piano
architetto.
- lo smaltimento e le tasse di
discarica dei pezzi di
risultato.

L'offerente è tenuto a
includere nei prezzi unitari
qualsiasi lavorazione
necessaria e prevedibile in
fase d'offerta.
Il Committente non riconoscerà
ulteriori oneri ad e non mette
a disposizione sistemi di
elevazione.

up = pezzi

1 up

- .007 RESTAURO ARMADIETTI
TIPOLOGIA 3
Unità 10 Bagnini e docenti
Vedi piano architetto "S 109"
e dettaglio "CoMe 209".

Trasformazione e restauro di
armadietti esistenti in ferro
zincato con ante superiori
circa 85 x 25.5 cm e inferiori
circa 41 x 25.5 (vedi rilievo
S 004 tipologia 3) in
armadietti a 28 colonne con
ante superiori e inferiori
circa dim. 25.5 x h. 85 cm cm.

Dimensioni totali: circa l.
830 x p. 50 x h. 180 cm

L'offerente è libero di
valutare quali parti conviene
economicamente rifare ex novo

Riporto

.....

841.007 o restaurare.

Il prezzo unitario indicato
deve tenere conto di questa
valutazione.

Il Committente non riconoscerà
ulteriori oneri.

L'offerente, in ogni caso,
trattandosi di un restauro
conservativo, è tenuto a
replicare i dettagli esecutivi
originali (a meno che la
tecnica attuale non lo
consenta).

Sono escluse le opere di
zincatura (vedi pos. 143).

L'imprenditore deve includere
nel prezzo unitario:

- il tondino porta-ganci
appendiabiti Ø10 mm, con
relativi ganci;
- il restauro o l'esecuzione
ex novo a discrezione
dell'offerente del ripiano;
- il rifacimento completo
delle nuove ante superiori e
inferiori dim. circa 25.5 x h.
85 cm, entrambe con rete
elettrosaldata e con posa di
serratura tipo KIPA Depot-Mat
(per la fornitura vedi CPN
388), e della relativa placca
di copertura;
- i lavori di piegatura
necessari al ripristino delle
parti ammaccate e la
sostituzione di eventuali
parti ammalorate come i
fianchi, lo schienale, le
mensole a parete e tutto ciò
che costituisce l'ossatura e
l'involucro esistente da
salvare;
- le saldature, le molature
fini e i lavori di
carteggiatura necessarie al
completamento dell'opera a
regola d'arte e il successivo
ripristino dello strato
protettivo nella parte
saldata.
- il ri-assemblaggio e il
collaudo delle componenti
restaurate e delle nuove
parti;
- la ferramenta e la
bulloneria, il materiale e la
manodopera necessari;

Riporto

.....

841.007 - il trasporto franco cantiere, la movimentazione e lo smistamento al Liv. +1 degli armadietti e la posa in opera come da piano architetto.
- lo smaltimento e le tasse di discarica dei pezzi di risulta.

L'offerente è tenuto a includere nei prezzi unitari qualsiasi lavorazione necessaria e prevedibile in fase d'offerta.
Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri ad e non mette a disposizione sistemi di elevazione.

up = pezzi

1 up

.008 RESTAURO ARMADIETTI
TIPOLOGIA 3
Unità 1, Prova a futura memoria

Restauro conservativo di armadietti esistenti in ferro zincato con ante superiori circa 85 x 25.5 cm e inferiori circa 41 x 25.5 (vedi rilievo S 004 tipologia 3).

Dimensioni totali: circa l.
830 x p. 50 x h. 180 cm

L'imprenditore deve includere nel prezzo unitario:

- il restauro completo o il rifacimento ex novo delle ante esistenti e dei ripiani, uguali all'esistente, incluso il restauro/riutilizzo della serratura KIPA Depot-Mat esistente o, se impossibile, la posa di nuova serratura tipo KIPA Depot-Mat (per la fornitura vedi CPN 388), e della relativa placca di copertura;
- i lavori di piegatura necessari al ripristino delle parti ammaccate e la sostituzione di eventuali parti ammalorate come i fianchi, lo schienale, le

Riporto

.....

841.008 mensole a parete e tutto ciò che costituisce l'ossatura e l'involucro esistente da salvare;
- le saldature, le molature fini e i lavori di carteggiatura necessarie al completamento dell'opera a regola d'arte e il successivo ripristino dello strato protettivo nella parte saldata.
- il ri-assemblaggio e il collaudo delle componenti restaurate e delle nuove parti;
- la ferramenta e la bulloneria, il materiale e la manodopera necessari;
- il trasporto franco cantiere, la movimentazione e lo smistamento al Liv. +1 degli armadietti e la posa in opera come da piano architetto.
- lo smaltimento e le tasse di discarica dei pezzi di risulta.

L'offerente è tenuto a includere nei prezzi unitari qualsiasi lavorazione necessaria e prevedibile in fase d'offerta.
Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri ad e non mette a disposizione sistemi di elevazione.

up = pezzi

1 up

.011 RESTAURO CESTINI
Vedi piano architetto "CoMe 011".

Restauro dei cestini dell'immondizia esistenti.

L'offerente è libero di valutare quali parti conviene economicamente rifare ex novo o restaurare.
Il prezzo unitario indicato deve tenere conto di questa valutazione.
Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri.
L'offerente, in ogni caso, trattandosi di un restauro

Riporto

.....

841.011 conservativo, è tenuto a replicare i dettagli esecutivi originali (a meno che la tecnica attuale non lo consenta). Sono escluse le opere di zincatura (vedi pos. 143).

L'imprenditore deve includere nel prezzo unitario:

- tutta la ferramenta e la bulloneria necessaria al ripristino e al rimontaggio.
- tutti i lavori di piegatura e taglio necessari al ripristino delle parti ammaccate;
- la sostituzione di eventuali parti ammalorate, incluso il materiale e la manodopera necessari alla sostituzione;
- tutte le eventuali saldature e le molature fini necessarie al completamento dell'opera e il successivo ripristino dello strato protettivo nella parte saldata.
- il ri-assemblaggio dei cestini come nella conformazione originale;
- il trasporto in cantiere, la movimentazione e lo smistamento al Liv. +1 dei cestini e la successiva posa nella posizione originale.

Il Committente non riconoscerà oneri all'offerente per il noleggio e l'uso di verricelli o argani e nemmeno per il trasporto. L'offerente è tenuto a includere i prezzi per la logistica nei prezzi unitari.

up = pezzi



12 up

.012 RESTAURO APPENDI-ABITI

L'imprenditore deve includere nel prezzo unitario:

Riporto

.....

841.012

L'offerente è libero di valutare quali parti conviene economicamente rifare ex novo o restaurare.

Il prezzo unitario indicato deve tenere conto di questa valutazione.

Il Committente non riconoscerà ulteriori oneri.

L'offerente, in ogni caso, trattandosi di un restauro conservativo, è tenuto a replicare i dettagli esecutivi originali (a meno che la tecnica attuale non lo consenta).

Sono escluse le opere di zincatura (vedi pos. 143).

- tutta la ferramenta e la bulloneria necessaria al ripristino e al rimontaggio.

- tutti i lavori di piegatura e taglio necessari al ripristino delle parti ammaccate;

- la sostituzione di eventuali parti ammalorate, quali i ganci, incluso il materiale e la manodopera necessari alla sostituzione;

- tutte le eventuali saldature e le molature fini necessarie al completamento dell'opera e il successivo ripristino dello strato protettivo nella parte saldata.

- il ri-assemblaggio come nella conformazione originale;

- il trasporto in cantiere, la movimentazione e lo smistamento al Liv. +1 e la successiva posa nella posizione originale.

Il Committente non riconoscerà oneri all'offerente per il noleggio e l'uso di verricelli o argani e nemmeno per il trasporto. L'offerente è tenuto a includere i prezzi per la logistica nei prezzi unitari.

up = ml

Computo
Tipologia 1 = 75 ml

Riporto

.....

841.012 Tipologia 2 = 36 ml
Tipologia 3 = 36 ml



150 up

.013 RESTAURO DELLE BACHECHE CON
SPECCHI

Vedi piano architetto "CoMe
012".

Restauro delle bacheche con
specchi.

L'offerente è libero di
valutare quali parti conviene
economicamente rifare ex novo
o restaurare.

Il prezzo unitario indicato
deve tenere conto di questa
valutazione.

Il Committente non riconoscerà
ulteriori oneri.

L'offerente, in ogni caso,
trattandosi di un restauro
conservativo, è tenuto a
replicare i dettagli esecutivi
originali (a meno che la
tecnica attuale non lo
consenta).

Sono escluse le opere di
zincatura (vedi pos. 143).

L'imprenditore deve includere
nel prezzo unitario:

- tutta la ferramenta e la
bulloneria necessaria al
ripristino e al rimontaggio.
- la sostituzione di eventuali
parti ammalorate del telaio,
incluso il materiale e la
manodopera necessari alla
sostituzione;
- tutte le eventuali saldature
e le molature fini necessarie
al completamento dell'opera e
il successivo ripristino dello
strato protettivo nella parte
saldata.
- il ri-assemblaggio degli
specchi come nella
conformazione originale;
- il trasporto in cantiere, la
movimentazione e lo

Riporto

.....

841.013 smistamento al Liv. +1 e la successiva posa nella posizione originale.

Il Committente non riconoscerà oneri all'offerente per il noleggio e l'uso di verricelli o argani e nemmeno per il trasporto. L'offerente è tenuto a includere i prezzi per la logistica nei prezzi unitari.

up = pezzi



6 up

.014 Suppl. alla posizione 841.013 per l'eventuale sostituzione di un vetro specchiato.
 Dim. ca. 60 x 45 cm.

6 up

.015 Suppl. alla pos. 841.013 per la sostituzione del pannello di compensato marino della bacheca, incluso trattamento di verniciatura con smalto nero resistente all'acqua e cicli di fondo isolante, dim. 95 x h. 59.5 cm.

6 up

.016 Supplemento alle pos. da 841.001 a .008 (armadietti) per il restauro e riuso delle targhette di numerazione degli armadietti.

Incluso il procedimento di recupero dalle ante originali e di fissaggio sulle nuove serrature.

Computo da rilievo:
 453 pz per la tipologia 2A
 121 pz per la tipologia 2B
 504 pz per la tipologia 3

1'078 up

.017 Supplemento alle pos. da 841.001 a .008 (armadietti) per la fornitura e la posa di nuove targhette di numerazione degli armadietti sulle nuove serrature.
 La grafica e il formato devono essere il più simile possibile

Riporto

.....

841.017 all'originale e devono essere
avallate dall'architetto.

Computo da progetto:

62 pz per unità 4 e 7

16 pz per unità 6

16 pz per unità 5

112 pz per unità 2 e 3

84 pz per unità 9

112 pz per unità 8 e 10

402 up

.018 Parete divisoria interna 1
Vedi dis. CoMe 203

Fornitura e posa di nuova
parete divisoria interna come
da disegno architetto, con
doppia pannellatura in legno-
cemento tipo Knauf Aquapanel
Cement Outdoor o equivalente
Dimensioni pannello ca. 1800 x
h.750 mm.

Inclusi il telaio in acciaio
costituito da profili a T,
profili fermavetro e ferro a U
terminale 40/40/5, la
ferramenta anticorrosiva e
tutto quanto necessario alla
corretta posa degli elementi,
come da disegno
dell'architetto e da stato di
fatto.

Marca e prodotto proposto

.....

Dim. parete circa 1740 x h.
2260 mm.

Inclusi fissaggi alla
struttura esistente come da
dettagli esistenti.
Vedi anche rilievo CoMe 004.

10 up

.019 Parete divisoria interna 2
Vedi dis. CoMe 204

Fornitura e posa di nuova
parete divisoria interna come
da disegno architetto, con
tripla pannellatura in legno-
cemento tipo Knauf Aquapanel
Cement Outdoor o equivalente

Riporto

.....

841.019 di dim. ca. 1800 x h.750 mm e
ca. 1800 x h. 300.

Inclusi il telaio in acciaio
costituito da profili a T,
profili fermavetro e ferro a U
terminale 40/40/5, la
ferramenta anticorrosiva e
tutto quanto necessario alla
corretta posa degli elementi,
come da disegno
dell'architetto e da stato di
fatto.

Marca e prodotto proposto

.....

Dim. parete circa 1740 x h.
2260 mm.

Inclusi fissaggi alla
struttura esistente come da
dettagli esistenti.
Vedi anche rilievo CoMe 004.

10 up

.021 Supplemento alla pos. 841.012
(restauro appendi-abiti) per
esecuzione di tagli con il
flessibile delle barre
appendi-abito, prima di
eseguire il trattamento di
zincatura, per adattare le
lunghezze degli appendi-abiti
esistenti alle nuove
configurazioni.
Spessore barra appendi-abiti
circa 1 cm.

up = tagli 50 up

612 Totale Costruzioni metalliche in genere

Totale generale

.....